

Bilancio Sociale
2021



cooperativa sociale
magnolia

Sommario

1. PREMESSA: lettera della Presidente	3
2. NOTA METODOLOGICA	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Valori e finalità perseguite Aree territoriali di operatività.....	7
Contesto di riferimento	8
Storia dell'organizzazione.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	14
Mappatura dei principali stakeholder	21
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	24
I lavoratori	24
La Formazione.....	30
I Volontari.....	33
Altre Risorse.....	34
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	36
Principali outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	39
I Servizi Accreditati: i Centri Diurni e la Comunità Alloggio	40
Le attività nel territorio	47
I servizi sperimentali	49
I processi di verifica e di soddisfazione.....	52
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	54
Ricavi e provenienti	54
Costo del Lavoro.....	55
Raccolte fondi.....	57
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	61
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	63
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	68
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	69
12. RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO	70

1. PREMESSA

Lettera della Presidente

Piove di Sacco, 30 aprile 2022

Care Socie e Cari Soci,

anche quest'anno mi ritrovo, con orgoglio ed emozione, a scrivere la premessa di questo documento. Scrivere questa lettera, così come redigere il Bilancio Sociale, infatti non è cosa semplice.

Così come riassumere, nel modo più chiaro possibile, le innumerevoli sfide affrontate nel corso dell'ultimo anno ed illustrare le diverse strategie attuate per affrontare tutte le difficoltà incontrate, non è affatto banale.

Immersi a capofitto nel turbinio della quotidianità, del cambiamento e delle mille cose da fare, si corre spesso il rischio di non saper più dove siamo e dove stiamo andando. Ed ecco che, se esiste e ha un senso tutto quello che facciamo, dobbiamo allora sforzarci di saperlo raccontare e spiegare.

L'appuntamento con il Bilancio Sociale ci impone una sosta, aggiungerei provvidenziale e doverosa, per riflettere su quanto è stato fatto o su quanto non si è potuto fare... insomma un momento per fermarsi, respirare e guardarsi "indietro".

Se mi guardo indietro ora, non posso non pensare e non menzionare la pandemia globale che ci ha colpito e che stiamo tutt'ora affrontando.

L'arrivo del virus COVID – 19 ci ha preso senz'altro alla sprovvista e ci ha portato via tanto: certezze, affetti e un po' della nostra libertà. Alla fine del 2020 eravamo ancora sbigottiti su quanto stesse accadendo e confusi su cosa potesse aiutarci per arrivare ad una "una svolta". Anche il 2021, dopo averci illuso e presi un po' in giro, è stato costellato da parecchie salite e diversi tornanti.

La campagna vaccinale e l'introduzione del Green Pass, peraltro obbligatori nelle realtà come la nostra, hanno portato un gran scompiglio, ma allo stesso tempo hanno rappresentato la via per riprendere un passo alla volta la nostra quotidianità.

Con forza ed ottimismo, abbiamo messo in atto azioni concrete, piccole e grandi, volte al ripristino di tutte le nostre attività in modalità ordinaria ed alla ripresa e avvio di progettualità che sono state bloccate dall'emergenza.

E forse solo in questi ultimi giorni, a distanza di più di 2 anni, cominciamo ad assaporare nuovamente la sensazione della nostra normalità, che per noi è fatta soprattutto di progetti per il futuro e di tutte le aspettative che questi possono portare.

Ne usciremo necessariamente cambiati. Ma il nostro cambiamento vuole imparare dal passato e guardare al futuro.

A proposito di storia e di passato.... quest'anno Magnolia spegne 40 candeline.

Abbiamo costruito tanto, ma c'è ancora molto altro che possiamo fare. Abbiamo consolidato il nostro ruolo di Cooperativa nel territorio, abbiamo acquisito esperienza e conoscenza, ci siamo presi la responsabilità e l'impegno di costruire delle solide basi per avviare tanti progetti nel futuro, sempre con un occhio di riguardo ai vecchi e ai nuovi bisogni.

A quarant'anni, infatti, non si è più così giovani, ma non si è nemmeno troppo vecchi...

In queste poche righe vorrei trovare il modo di raggiungere e ringraziare tutte le persone che in qualsiasi modo abbiano lasciato il loro segno per Magnolia: lavorando, collaborando e partecipando.

Promuovere i diritti delle persone con disabilità, sostenere le famiglie, fare la differenza, esserci. Questa è la nostra ambizione, la missione del nostro agire e la bussola che deve guidare il nostro cammino futuro.

Consapevoli che tutto ciò non sarebbe possibile senza l'impegno, il cuore e la dedizione del nostro team, il sostegno dei donatori, il tempo dei volontari e la sapiente guida dei nostri Soci, a loro va il mio più sentito ringraziamento e l'augurio di poter continuare a lavorare per il bene dei nostri ragazzi con motivazione, creatività e tanto coraggio.

A tutti voi oggi desidero esprimere la mia gratitudine e il mio profondo orgoglio.

Chiara Benasciutti

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale, come previsto dalla recente Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016), è lo strumento attraverso il quale si cerca di fornire ai diversi stakeholder una rappresentazione complessiva e di sintesi del lavoro svolto e dei risultati ottenuti dalla Cooperativa, nel corso dell'anno appena conclusosi.

Lo scopo del Bilancio Sociale è quello di analizzare *“l'impatto sociale...e gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento” (art 7 comma 3).*

Si tratta di un'analisi e di una valutazione pluri-dimensionale del lavoro svolto dalla Cooperativa nel tessuto sociale e contesto territoriale in cui opera, considerazioni non ottenibili attraverso la lettura dei dati di natura strettamente economica-finanziaria, come quelli contenuti nel bilancio di esercizio».

Questo processo di rendicontazione richiede necessariamente un lavoro di gruppo, a cui partecipano diversi membri del CDA, i vari Responsabili di Area, le figure apicali e i vari referenti degli ambiti strategici della Cooperativa. Competenze, professionalità ed esperienze che permettono al gruppo di raccogliere dati ed elementi di verifica, per trarre valutazioni e considerazioni utili alla riprogrammazione di obiettivi generali e specifici.

In occasione dell'Assemblea di Bilancio Sociale viene sottoposto all'approvazione della stessa, ed è reso disponibile sia in forma cartacea che informatica a tutti i soci della Cooperativa. Successivamente viene reso pubblico e fruibile anche attraverso i canali digitali.

I principi di redazione utilizzati nella redazione del presente documento sono i seguenti:

- **completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- **rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- **trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'anno di pertinenza;
- **comparabilità:** i principi di redazione vengono mantenuti costanti nei diversi anni così da consentire il confronto temporale;
- **chiarezza:** nella scrittura del Bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi;

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Magnolia è un Ente privato a servizio del Sistema socio sanitario territoriale. La Cooperativa, pur avendo una forma giuridica privata, persegue obiettivi pubblici orientati al benessere della collettività e del territorio. Magnolia offre infatti, principalmente, ma non in modo esclusivo, servizi per persone con disabilità fisiche, cognitive e psico-sensoriali.

Nata inizialmente come CEOD (Centro educativo occupazionale diurno) e CO (Centro occupazionale) in grado di accogliere per lo più disabilità lievi, verso la fine degli anni '90 la Cooperativa ha colto la forte necessità da parte del territorio di un supporto e di risposte per le persone in condizioni di grave disabilità e le loro famiglie. Successivamente Magnolia ha avviato anche una Comunità Alloggio per rispondere all'incalzante e sempre più urgente bisogno abitativo delle persone con disabilità (il cd. "dopo di noi"), frutto di un lungo processo di de-istituzionalizzazione dei servizi, che mira alla maggior autodeterminazione possibile per la persona con disabilità. Oggi questi stessi valori e principi guidano la Cooperativa verso la progettazione e lo sviluppo di percorsi e servizi sempre più personalizzati ed inclusivi, attraverso l'ideazione di progetti nuovi e soprattutto diversificati.

Nome dell'ente	MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00405930280
Partita IVA	00405930280
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA G. DI VITTORIO 6 - 35028 - PIOVE DI SACCO (PD)
[Altri indirizzi]	Via Cò Cappone 15 - PIOVE DI SACCO (PD)
	Via San Francesco 43 - PIOVE DI SACCO (PD)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	Registro Nazionale n° A110607 - Registro Regionale Sezione A-PD/0040
Telefono	049/5841617
Fax	049/9705916
Sito Web	www.coopmagnolia.it
Email	info@coopmagnolia.it
Pec	coopmagnolia@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.10.00
	87.30.00

Valori e finalità perseguite

Magnolia è una Società Cooperativa Sociale - Onlus - di tipo A, che per sua forma societaria s'ispira ai valori e principi che sono alla base del movimento cooperativistico mondiale.

Charles Gide definisce la Cooperativa come *“un gruppo di persone che persegue comuni scopi economici, sociali ed educativi mediante lo spirito imprenditoriale”*.

Una cooperativa nasce dall'associazione libera e volontaria di persone che si uniscono per soddisfare i propri bisogni e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente. La cooperativa, inoltre, è l'impresa che nasce sul territorio e per il territorio. Vi resta radicata per la vita e valorizza le potenzialità e le risorse della comunità di riferimento secondo i valori della mutualità, della sussidiarietà e della democrazia economica.

- **Le Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Articolo 3 dello Statuto (scopo mutualistico)

“La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.”

Articolo 4 dello Statuto (oggetto sociale)

“Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 del presente Statuto, la Cooperativa ha come oggetto la gestione di servizi sociosanitari, educativi e formativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta, ai bisogni di persone portatrici di handicap psico - fisici e di disagio sociale. Nell'ambito di programmi individuali riabilitativi, educativi e formativi, temporaneamente definiti e concertati con i servizi territoriali delle unità locali sanitarie e dei comuni, l'organizzazione di attività lavorative finalizzate al recupero sociale delle persone svantaggiate, comprese quelle di assistenza domiciliare, ambulatoriale, o in comunità e simili, ovunque rese, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.”

➤ I Valori su cui fonda l'agire della Cooperativa

- Inclusione sociale = attività nel territorio
- Fiducia reciproca = Promuovere relazioni di scambio
- Condivisione e dialogo continuo = partecipazione
- Professionalità = formazione
- Stabilità = Solidità e sviluppo delle competenze acquisite
- Continuità = Coerenza con il proprio operato
- Consapevolezza delle sfide future = Innovazione concreta

Tra il 2014 e il 2015 un gruppo di lavoro composto dai diversi rappresentanti della compagine sociale, partendo proprio dagli scopi statutari e dai Valori fondanti, ha lavorato per aggiornare la Mission della Cooperativa.

La Mission

- Magnolia è un'impresa sociale che, in forma cooperativistica, gestisce servizi qualificati rivolti in via prioritaria, ma non esclusiva, a persone con disabilità.
- La cooperativa si propone di farsi carico di progetti di vita di persone, coinvolgendo e cercando di attivare reti ed alleanze di territorio.
- I valori di riferimento che guidano le azioni della cooperativa sono: la centralità della persona, la consapevolezza dell'agire, il rispetto dei ruoli, promuovendo il clima di fiducia e di alleanza tra i diversi portatori d'interesse.
- La cooperativa valorizza la partecipazione e la collaborazione con le famiglie, coinvolge attivamente i lavoratori valorizzandone la professionalità, accoglie volontari applicandoli, ove possibile, alle funzioni espresse dalle Loro qualità personali.
- Magnolia intende ricercare e proporre azioni innovative per dare risposte a bisogni emergenti e per accrescere le serenità di co-abitare il territorio da soggettività diverse, in un'ottica di inclusione Sociale.

Contesto di riferimento

Il contesto in cui opera la Cooperativa è quello dei Servizi socio sanitari, di carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti a persone adulte con disabilità psico-fisiche ed intellettive, in convezione con l'USS di riferimento.

I servizi della Cooperativa sono Autorizzati e Accreditati dalla Regione Veneto, in riferimento alla L.R. 22/2002 e risponde ai requisiti previsti dal DGR 84/2007 e smi.

La Regione Veneto con L.R. n. 22 del 2002 e sue smi. ha disciplinato i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie, sociosanitarie e sociali, nonché per l'accreditamento e la vigilanza delle stesse, siano esse gestite da soggetti aventi natura giuridica pubblica che di diritto privato; l'articolo 15, comma 2 della L.R. n. 22 del 2002 stabilisce che "l'accreditamento istituzionale deve concorrere al miglioramento della qualità del sistema sanitario, socio-sanitario e sociale, garantendo ai cittadini adeguati livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni erogate per conto ed a carico del servizio sanitario nazionale e di quelle erogate nell'ambito degli interventi di cui alla legge n. 328 del 2000".

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa eroga i suoi servizi nella Provincia di Padova, nello specifico nel territorio della "Saccisica", area sud-est della Provincia, che include 10 Comuni e fanno riferimento al Distretto 3 dell'ULSS 6 - Euganea.

I Comuni afferenti alla Saccisica sono: Piove di Sacco, Arzergrande, Codevigo, Pontelongo, Correzzola, Sant'Angelo di Piove, Brugine, Polverara, Legnaro, Bovolenta.



Storia dell'organizzazione

Magnolia nasce nel febbraio 1982 in collaborazione con il Comune di Piove di Sacco, dalla volontà di familiari e amici, desiderosi di fornire servizi a favore di persone con disabilità psicosofiche e dare risposta ai bisogni delle loro famiglie.

Inizialmente il gruppo era formato da un esiguo numero di utenti e il servizio veniva prestato gratuitamente, così come l'esigenza del trasporto era soddisfatta direttamente da qualche genitore a titolo di volontariato.

L'Associazione Magnolia prende forma al tempo grazie alla determinazione e alla solidarietà tra famiglie (delle PcD) e volontari, con obiettivi chiari e concreti, quali:

- Creazione di una rete di sostegno per le famiglie;
- Prevenzione di processi di regressione e marginalizzazione delle persone disabili;
- Promozione di interventi significativi rivolti alla soddisfazione dei bisogni delle persone disabili;
Realizzazione di progetti per la crescita e lo sviluppo delle abilità e delle capacità di persone portatrici di handicap;
- Promozione di occasioni di socializzazione e momenti ricreativi in collaborazione con le associazioni esistenti nel territorio;
- Promozione, e quindi avvio, di laboratori protetti, attraverso attività di “terapia occupazionale”;
Ricerca di soluzioni occupazionali presso Imprese o Enti privati.

Nel 1987 viene firmata la prima convenzione con l'Ulss di pertinenza.

Nel dicembre 1994 l'Associazione Magnolia diventa “Cooperativa Sociale a.r.l.” e ottiene l'autorizzazione al funzionamento per un Centro Educativo Occupazionale Diurno e un Centro Occupazionale (CEOD e CO), per un totale di 70 posti.

Verso la fine degli anni '90 i servizi diurni iniziano ad accogliere anche persone con disabilità grave, dando risposta a situazioni complesse e difficili, a cui non sempre veniva dato il giusto supporto da parte del servizio socio-sanitario territoriale.

Nel 2008, in ottemperanza alla nuova Legge Regionale n. 22 del 2002 e successiva DGRV 84 del 2007, ottiene l'Autorizzazione all'esercizio e l'Accreditamento istituzionale dei servizi, che diventano, in virtù della nuova normativa di riferimento, 3 Centri Diurni. Autorizzazione e Accreditamento istituzionale sono condizione sine qua non per poter erogare servizi in convenzione con l'ULSS, convenzione commutata recentemente in Accordo Contrattuale.

Nel novembre dello stesso 2008 viene finalmente avviato il servizio residenziale, la Comunità Alloggio Maria Giuliana Basso, autorizzata e accreditata per 10 posti.

Nel 2016 vengono avviati in forma sperimentale, progetti “extra Centri diurni” in grado di fornire alle famiglie risposte ulteriori e diverse dai servizi convenzionati già erogati.

Sempre nel 2016 viene attivato il progetto Magnolia Camp, destinato a giovani con disabilità frequentanti gli istituti superiori del Piovese, un servizio “estivo” rivolto ai ragazzi per sopperire alla chiusura delle scuole.

Nel 2020 Magnolia avvia una collaborazione con un’Associazione culturale di Piove di Sacco, impegnata da anni nella progettazione e realizzazione di attività di dopo-scuola e centri estivi per bambini, per supportare e coadiuvare l’ente nella gestione e nell’accoglienza di bambini con disabilità.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

L'appartenenza ad una grande ULSS, come quella 6 – EUGANEA, nonché i continui solleciti ad armonizzare ed uniformare regolamenti, procedimenti e modalità operative, richiedono ed impongono un lavoro di rete fra le realtà del Terzo Settore.

Ciò premesso, si rileva essere ancor più strategico ed indispensabile creare reti e relazioni di collaborazione e scambio, che permettano alla cooperativa di rimanere aggiornata, informata ed "inclusa", mantenendo costante la partecipazione ai vari tavoli di confronto ed interscambio.

Magnolia aderisce a diverse reti del territorio, tra le principali vi sono senz'altro:

Confcooperative

Confcooperative è la rete che riunisce più del 50% delle imprese cooperative presenti sul territorio patavino. S'inserisce nel più ampio quadro delle relazioni progettuali e operative di Confcooperative Veneto e degli indirizzi generali di Confederazione Cooperative Italiane. Aperta a quanti si riconoscono nei nostri valori e principi cooperativi e perseguono il benessere sociale ed economico, la nostra rete si avvale di partner di qualità e comprovata affidabilità. Magnolia si appoggia a Confcooperative (dal 1995), in primis, per la redazione del Bilancio economico.

Federsolidarietà

Magnolia aderisce a Federsolidarietà dal 2000. Essa è l'organizzazione di rappresentanza politico-sindacale delle cooperative sociali e delle imprese sociali aderenti a Confcooperative. Federsolidarietà rappresenta le proprie associate sul piano istituzionale e le assiste sul piano sindacale, giuridico e legislativo, tecnico ed economico. Cura, inoltre, la promozione e il potenziamento degli enti aderenti anche attraverso un articolato e diffuso sistema consortile. La cooperazione sociale di Federsolidarietà ha sviluppato un'identità democratica, partecipata e multi stakeholder che persegue un progetto d'impresa sociale per e con il territorio, principi incardinati nel Codice Etico. Le cooperative aderenti operano in tutti i settori socio-sanitari ed educativi ed in molte aree imprenditoriali, attivando percorsi di inserimento lavorativo.

Patto per lo sviluppo (dal 2012)

La partecipazione alla rete degli Enti Gestori è fondamentale per affrontare le sfide del cambiamento e dell'innovazione, condividendo e copro-gettando risposte e soluzioni alternative alle esigenze e ai bisogni emergenti. Si tratta di un lavoro lungo e impegnativo che ha visto gli EEGG cercare ed evidenziare le strategie e le visioni di gestione dei servizi condivisi e accettati da tutti pur nelle differenze che caratterizzano i membri del gruppo. Il lavoro di coesione è servito per presentarsi con una titolarità condivisa di fronte ai rappresentanti della Conferenza dei sindaci e dell'Ulss 6, chiedendo l'apertura di laboratori di confronto per

rispondere in modo soddisfacente all'emergere di nuovi bisogni senza aumentare le risorse a disposizione.

Il gruppo degli EEGG ha definito nel corso del 2015 un Tavolo Tecnico permanente con l'ULSS (oltre al tavolo dei Piani di Zona), presso cui è stato presentato un documento di intenti predisposto dagli EEGG. Questo tavolo è diventato oggi punto di riferimento costante e riconosciuto, sia da parte dell'ULSS che dalle diverse Conferenze dei Sindaci.

Consorzio Veneto Insieme (dal 2013)

Magnolia aderisce al Consorzio VENETO INSIEME dal 2013. Esso nasce, primo consorzio di cooperative sociali nel Veneto, il 14 aprile 1987 da un gruppo di cooperative "storiche" delle province di Padova e di Venezia. Oggi associa 41 cooperative sociali e il consorzio Sol.Co. Verona. Ponendosi come momento di aggregazione e coordinamento, e ispirandosi ai principi della legge 381 del 1991, il Consorzio Veneto Insieme ha sempre svolto, in modo stabile ed organizzato, attività volte a favorire le cooperative associate nel raggiungimento dei loro fini. In particolare:

- promuove la collaborazione e coordinamento delle cooperative associate, in particolare nel rapporto con gli interlocutori pubblici. Favorisce azioni di rete, coinvolgendo soci e non soci, finalizzate allo sviluppo delle cooperative sociali
- offre ai soci servizi di supporto e di consulenza aziendale in area gestionale, societaria, amministrativa, e nell'ambito della Certificazione di Qualità e dell'Accreditamento Istituzionale
- realizza per conto dei soci e di enti terzi servizi di progettazione, selezione e formazione dei volontari nell'ambito del Servizio Civile.

4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La disciplina delle società cooperative fa riferimento innanzitutto agli articoli del Codice Civile (artt. 2511 – 2545 duodevices) che ne regolano la struttura societaria, il funzionamento, i diritti e i doveri dei soci.

Nel corso degli anni si sono susseguite diverse Leggi, che hanno integrato e perfezionato la normativa di riferimento: dalla legge Basevi del 1947 (d.lgs. 1577/1947), alla legge in materia di cooperative sociali, la Legge 381/1991, fino alla disciplina relativa alla tutela della posizione del socio lavoratore (l. 142/2001) e al più recente D. Lgs 112/17.

Nel corso degli anni Magnolia, nata il 2 febbraio 1982 come Associazione, per diventare Cooperativa Sociale il 1° ottobre 1994, fino a divenire oggi di diritto un **ETS, Ente del Terzo Settore**, ha attraversato i vari cambiamenti normativi apportando le necessarie modifiche e introducendo le opportune riorganizzazioni.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Magnolia, come tutte le cooperative, è un sistema complesso costituito da due parti: una sociale-istituzionale, cui spetta l'organizzazione e la gestione della società, e un'altra gestionale-organizzativa che si occupa invece dell'organizzazione e gestione dei servizi erogati. Le due parti traggono beneficio da processi comunicativi fluidi e circolari, rispettosi dei diversi ruoli e compiti, ma in continuo contatto osmotico, in quanto lasciano passare le informazioni e le conoscenze a tutti i livelli, coinvolgono pienamente i soci, producono ed alimentano pensieri ed azioni generativi di altri pensieri ed azioni, fondamentali per lo sviluppo della Nostra cooperativa.

Struttura Istituzionale

L'art. 24 dello statuto di Magnolia, prevede quali organi della Società:

1. L'assemblea dei soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Collegio Sindacale
4. L'organo di controllo contabile (se obbligatorio per legge).

1. L'assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è la massima espressione della cooperativa, sede e contesto in cui si manifesta la volontà della base sociale, in cui sono chiamati ad essere presenti tutti i soci: soci sovventori-finanziatori, soci lavoratori, soci fruitori (genitori, familiari, utenti) e soci volontari. È convocata almeno una volta l'anno, e ha l'onere di approvare il bilancio d'esercizio, il piano d'impresa, fissare gli indirizzi, le scelte generali e i programmi di sviluppo della cooperativa.

L'art. 26 dello statuto, indica le funzioni dell'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili;
- delibera sulla emissione delle azioni destinate ai soci sovventori stabilendone gli importi ed i caratteri di cui al precedente art. 7;
- procede alla nomina degli amministratori;
- procede all'eventuale nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, ove richiesto, del soggetto deputato al controllo contabile;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli amministratori ed ai sindaci;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2021 e trend degli ultimi 3 anni.

TIPO DI SOCIO	2019	2020	2021
LAVORATORE	49	46	47
FRUITORE	35	34	35
VOLONTARIO	34	33	33
PERSONE GIURIDICHE	1	1	1
ALTRI SOCI	-	-	-
TOTALE	119	114	115

Considerati i principali stakeholder afferenti a Magnolia, la composizione della base societaria si presenta sicuramente omogenea e completa. Data la natura della Cooperativa l'alta presenza dei fruitori nella base sociale rappresenta un indice di democraticità e alto coinvolgimento dei beneficiari nell'organo ove si discutono i principali obiettivi dell'Ente. Tale presenza si mantiene in modo altrettanto rilevante nella composizione del CDA.

Le Assemblee degli ultimi 3 anni: Ordini del giorno e presenza dei soci

Data	Punti OdG	Partecipazione
08/07/2019	1. Acquisto edificio Centro Diurno Sampieri; 2. Varie ed eventuali.	63,00 % dei soci
10/05/2019	1. Relazione "sociale" sull'attività della Cooperativa; 2. Presentazione del Bilancio al 31/12/2018; 3. Relazione del Collegio Sindacale al 31/12/2018; 4. Approvazione del Bilancio al 31/12/2018; 5. Destinazione del risultato d'esercizio 31/12/2018;	71,00 % dei soci

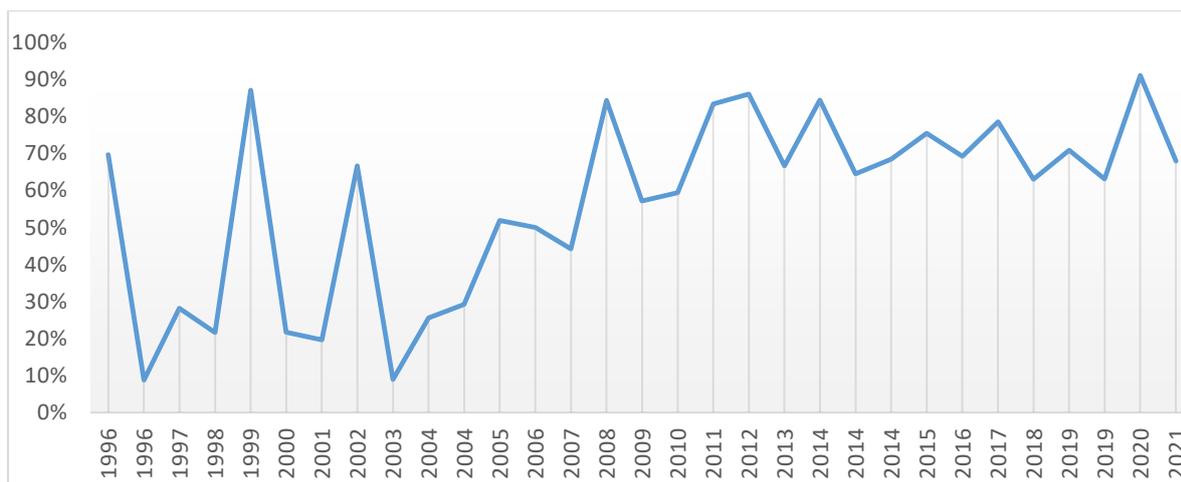
	<ol style="list-style-type: none"> 6. Informativa revisione annuale (ex D. Lgs. 220/02); 7. Comunicazione C.d.A.; 8. Varie ed eventuali. 	
10/07/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione “sociale” sull’attività della Cooperativa; 2. Presentazione del Bilancio al 31/12/2019; 3. Relazione del Collegio Sindacale al 31/12/2019; 4. Approvazione del Bilancio al 31/12/2019; 5. Destinazione del risultato d’esercizio 31/12/2019; 6. Informativa revisione annuale (ex D. Lgs. 220/02); 7. Determinazione del numero degli amministratori; 8. Nomina dell’organo amministrativo; 9. Nomina del Collegio Sindacale e supplenti; 	91,00 % dei soci
11/07/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Bilancio Sociale sull’attività della Cooperativa; 2. Presentazione del Bilancio al 31/12/2020; 3. Relazione del Collegio Sindacale al 31/12/2020; 4. Approvazione del Bilancio al 31/12/2020; 5. Destinazione del risultato d’esercizio 31/12/2020; 6. Informativa revisione annuale (ex D. Lgs. 220/02); 	68,00 % dei soci

Nel corso del 2021 non ci sono state richieste di assemblee e/o incontri straordinari da parte dei soci, tuttavia il CDA, riletto in data 11/07/2020, ha mantenuto un dialogo costante con i propri soci e collaboratori attraverso in primis i consiglieri, i vari Responsabili di Area e di Servizio.

La situazione emergenziale perdurata nel corso del 2021, ha inevitabilmente ridotto le opportunità di incontro, ma considerata la necessità di un aggiornamento continuo in relazione all'emergenza, i Responsabili hanno informato sistematicamente e costantemente fruitori, lavoratori e volontari, attraverso comunicazioni scritte e/o telefoniche o di messaggistica.

A ridosso dell’assemblea tenutasi in data luglio 2021, sono stati organizzati degli incontri informali con i soci, dedicati ad un approfondimento del Bilancio 2020 e a scambi di opinioni ed idee fra i vari attori interni della Cooperativa.

Nel diagramma che segue si rappresenta la partecipazione in percentuale, dei soci alle assemblee. Come si può evincere dallo stesso negli ultimi anni la media è compresa tra il 65% e il 92%. Ovviamente la maggior presenza si riscontra in occasione delle assemblee di rinnovo dell’organo amministrativo.



2. Il consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è formato da persone elette (ogni 3 anni) dall'Assemblea dei Soci, che determina preventivamente il numero dei consiglieri da eleggere (si va normalmente da 5 a 11) e vota tra i candidati proposti.

L'attuale CDA, composto da 7 membri, è stato eletto durante l'Assemblea del 7 luglio 2020. Nel corso del 2021 non vi è stato alcun cambiamento al suo interno.

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso F/M	Età	Numero mandati	Eventuali Ruoli	Cariche	Socio
Chiara Benasciutti	Sì	F	64	2	Datore di Lavoro	Presidente	Vol.
Federico Lazzari	Sì	M	50	2		Vice presidente	Lav.
Antonio Lazzarin	No	M	62	0			Fruit.
Luciano Cagnotto	No	M	59	0			Fruit.
Giovanni Bagatella	No	M	60	0			Lav.
Annalisa Rosa	No	F	44	0			Lav.
Monica Battistello	No	F	55	0			Fruit.

- Non si segnalano casi di parentela fra i componenti del C.d.A.
- Nessuna presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
3	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

La composizione del CDA rispecchia in modo abbastanza coerente la base sociale dell'assemblea. Come si evince dalla tabella nel CDA sono presenti infatti 3 soci lavoratori, 3 soci familiari e 1 socio volontario. Questo tipo di coinvolgimento assicura all'interno dell'organo una pluralità di visioni e scambi, che danno vita a decisioni ponderate e condivise con i diversi portatori di interesse, ma in particolar modo con i principali beneficiari dei servizi. La composizione diversificata del CDA è altresì una forma di tutela interna, che da un'ulteriore garanzia alla gestione e al governo della Cooperativa.

Nel corso del 2021 si sono svolti 7 Consigli di Amministrazione, con una presenza media del 98% dei consiglieri.

3. Il collegio sindacale (organi di controllo)

Il punto 3 dell'art. 24 dello statuto di Magnolia, prevede, fra gli organi della Cooperativa, il Collegio Sindacale.

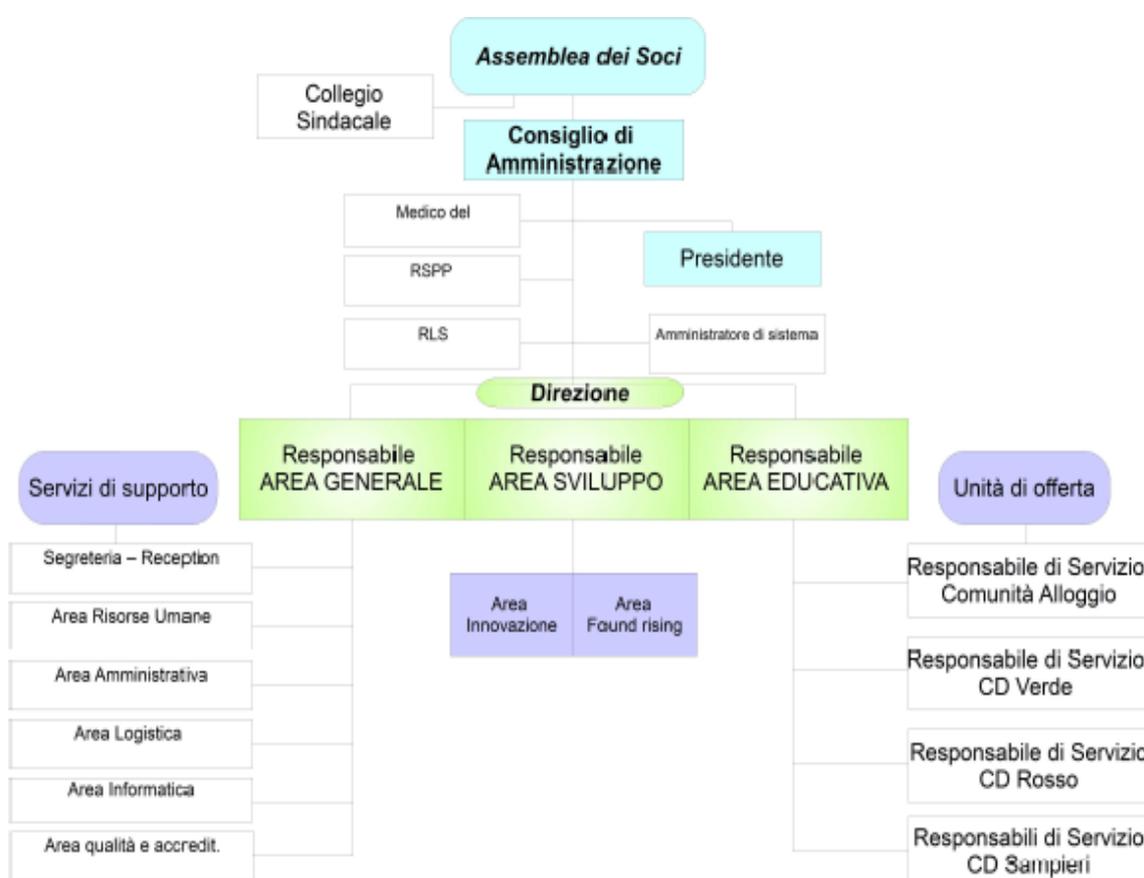
Trattasi dell'organo che vigila sull'attività degli amministratori e controlla che l'operato si svolga nella regolarità e nel rispetto della legge e dei principi statutari. Il collegio Sindacale di Magnolia è composto di 3 revisori contabili e 2 supplenti; attualmente sono:

Revisori in carica: Daniele Barabin (presidente), Gabriele Bordin, Andrea Tomain
 revisori supplenti: Federica Vidal, Stefano Bano.

Struttura gestionale

Sempre in linea con la politica descritta nel capitolo precedente, nel corso del 2017 Magnolia ha consolidato la struttura organizzativa, approvando con delibera del 19/04/2017 l'organigramma attualmente in vigore, frutto di un percorso di analisi e sperimentazione di modalità operative e processi gestionali che ha caratterizzato il triennio 2015-2017.

ORGANIGRAMMA IN VIGORE



Il nuovo organigramma rappresenta in modo chiaro il sistema di governo adottato, fondato sulla distinzione fra la struttura istituzionale e la struttura organizzativa e la presenza di una Direzione collegiale, quale “snodo” fra i due “piani”.

La Direzione contempla le 3 aree principali su cui poggia la gestione della Cooperativa, ossia i Servizi principali (le unità di offerta), i servizi di supporto e l'area sviluppo. Sono poi rappresentate le aree operative dei settori funzionali dell'organizzazione.

Dopo l'approvazione della prima versione dell'organigramma e dei profili apicali, avvenuta in data 19/12/2016, l'organizzazione lavora con un espetto di governance e organizzazioni, per

completare la descrizione dei ruoli e dei mansionari delle varie figure presenti nell'organigramma.

Al termine del lavoro (durante circa 9 mesi) vengono quindi redatti il mansionario e l'organigramma, approvati dal CDA in data 19 aprile 2017.

È opportuno sottolineare che, a prescindere dalla struttura "piramidale" dell'organizzazione, la complessità delle attività e dei servizi svolti dalla Cooperativa richiede un costante lavoro d'equipe a più livelli, che caratterizza quindi il funzionamento di tutta la struttura. L'organizzazione si contraddistingue infatti per un costante lavoro di "squadra", che trova la sua massima espressione nel coordinamento generale, "gruppo di lavoro, formato da persone con professionalità e competenze diverse, che compone la direzione dell'impresa".

Va evidenziato infine che nell'ambito degli organi apicali, CDA, Responsabili e figure di coordinamento, la percentuale di categorie connesse alle pari opportunità è decisamente elevata.

Nell'attuale CDA sono infatti presenti 3 donne su 7 membri, mentre i ruoli di Responsabili di Area e Responsabili di UDO sono tutti ricoperti da figure femminili. In tale contesto, che ha carattere gestionale-organizzativo l'età media delle figure apicali è di 42,5 anni.

Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder o portatori d'interesse sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si relaziona ed interfaccia per lo svolgimento e la realizzazione dei progetti interni e delle attività esterne. Ciascuna persona, in relazione con Magnolia, porta valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell'organizzazione, secondo il principio di "mutualità interna ed esterna" espressa dalla legge di riferimento (n. 381/91), che all'art. 1 recita: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini..."

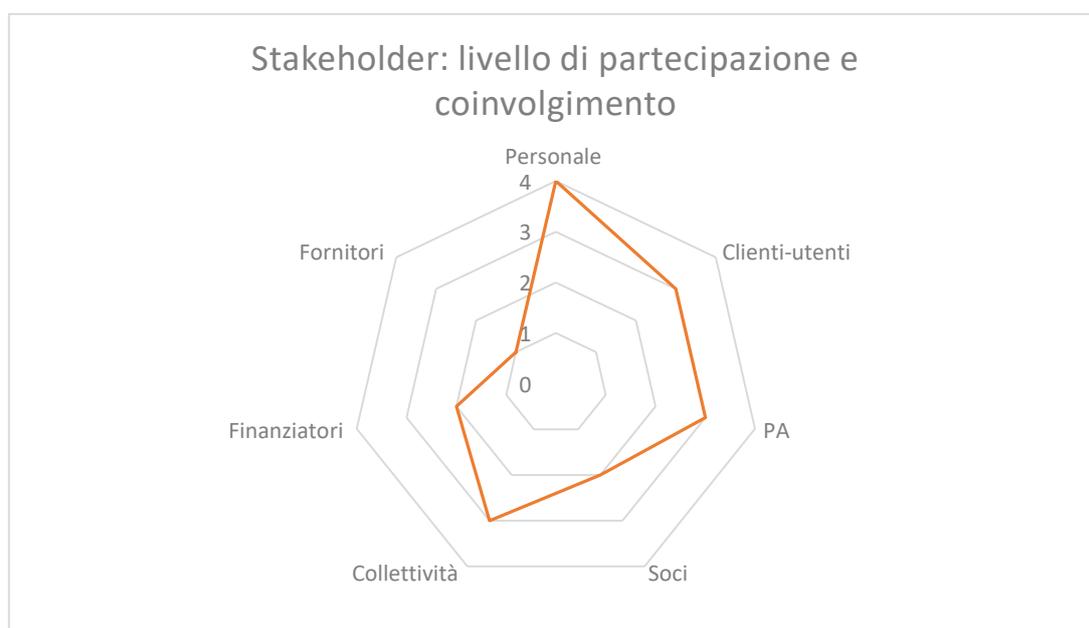
Attorno a Magnolia ruotano numerosissimi tipi di stakeholder, che beneficiano in diversa misura delle attività e dei servizi svolti dalla Cooperativa.



Nello schema vengono evidenziate le principali categorie di stakeholder che ruotano attorno al Mondo Magnolia, descritte le modalità di coinvolgimento e il livello, secondo la seguente scala: 1 informazione; 2 consultazione; 3 co-progettazione; 4 co-produzione; 5 co-gestione:

Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Livello
Personale	<p>Il personale viene informato sulle azioni della Direzione sistematicamente attraverso circolari, diffuse in formato cartaceo e digitale.</p> <p>Inoltre settimanalmente ogni equipe si incontra per discutere su obiettivi generali e specifici del servizio di appartenenza, approfondendo i singoli progetti educativi, in un'ottica di miglioramento continuo.</p> <p>Le Responsabili di Area periodicamente incontrano le equipe per affrontare aspetti strategici di carattere generale.</p>	4
Soci	<p>Oltre alle assemblee ordinarie e/o straordinarie di carattere formale previste dallo statuto, in base alle necessità vengono convocati incontri informali con i soci, e/o trasmesse comunicazioni scritte sugli eventi rilevanti che coinvolgono la Cooperativa.</p> <p>Il coinvolgimento viene inoltre garantito attraverso l'uso dei social, che permette di diffondere e condividere, con tempestività, le varie iniziative e attività dei servizi.</p>	2
Finanziatori	<p>Magnolia è una realtà storica e radicata nel territorio, in cui penetrano le radici di una forte alleanza con la collettività. Alcuni finanziatori sono partner consolidati, mentre nuovi sostenitori vengono coinvolti i moderni canali social.</p>	2
Clienti/Utenti	<p>Circa la metà delle famiglie, principali beneficiari dei servizi insieme all'utenza, sono anche socie della Cooperativa. Oltre alla presenza in assemblea, nei CDA che si sono susseguiti non è mai mancato un consigliere genitore. Attualmente ve ne sono 3, e questo garantisce un ruolo di co-partecipazione determinante nelle decisioni strategiche assunte dal CDA. Le famiglie sono inoltre sempre coinvolte in modo diretto nella progettazione del PP dell'utente. Naturalmente tutte le famiglie vengono coinvolte attraverso incontri collettivi, ma in primis da una relazione diretta e quotidiana con l'educatore e gli operatori referenti.</p> <p>Lo scambio avviene in modo diretto (di persona, telefonicamente...) o attraverso comunicazioni scritte (diari giornalieri in cui vengono riportate le fasi salienti della giornata vissuta al centro dal familiare). Nel corso dell'anno sono previsti almeno due incontri collegiali,</p>	3

	generalmente con la direzione, e uno di carattere individuale, con l'educatore referente, per la presentazione e condivisione del PP. Sono inoltre programmati momenti conviviali tra operatori, utenti e famiglie, quali occasioni di scambio e incontro in contesti socializzanti.	
Fornitori	contatti e scambi di carattere commerciale, amministrativo e gestionale.	1
PA	<p>La Cooperativa si relaziona con diversi Enti pubblici, all'interno di un sistema di rete territoriale.</p> <p>Nel caso dell'ULSS, committente dei servizi in gestione alla Cooperativa, lo scambio è costante ed intenso.</p> <p>Il rapporto con l'ULSS è formalizzato attraverso l'Accordo contrattuale e si sviluppa su più fronti. Naturalmente il coinvolgimento dell'ULSS, Ente per il quale Magnolia opera in via "diretta", è costante, a partire dalla ideazione, alla progettazione, fino alla revisione e verifica dei progetti in carico alla Cooperativa.</p> <p>Altri Enti pubblici, come ad esempio i Comuni, beneficiano in modo indiretto, delle attività svolte dalla Cooperativa.</p>	3
Collettività	<p>La Cooperativa, come anticipato è ben inserita nel contesto territoriale, agevolata anche dalla posizione delle sue sedi, poste in luoghi ben collegati al centro della cittadina e a diversi servizi pubblici.</p> <p>Numerose sono le iniziative che si integrano con il territorio, in uno scambio reciproco di valori e opportunità di relazioni. Magnolia è molto attiva sui social per condividere le diverse attività che coinvolgono utenti e il territorio.</p>	3



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Le Cooperative Sociali sono senza dubbio tra le imprese con la più alta intensità di capitale umano, ossia imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto attraverso il lavoro delle persone con le persone (dato rilevabile dallo stesso bilancio economico).

Anche in Magnolia i lavoratori e le lavoratrici sono di certo la prima risorsa impiegata nella “produzione”, ossia nella realizzazione di attività e prestazione dei servizi alla persona.

Questo spiega per quale motivo l'attenzione al lavoratore in quanto persona, ancor prima che professionista, sia imprescindibile per poter erogare servizi di qualità verso le persone di cui ci prendiamo cura.

Ecco l'importanza di raccogliere ed elaborare dati sia in relazione all'impatto occupazionale che Magnolia rappresenta per il territorio, sia in relazione ai bisogni e alle necessità manifestate dalle singole persone che operano in Cooperativa.

I Lavoratori

Magnolia si avvale di diverse figure professionali: in primis di Educatori professionali e di Operatori Socio Sanitari (OSS), come previsto dagli standard di Legge (L.R. 22/02 e DGR 84/07). È tuttavia previsto il supporto di professionisti specializzati, attivati in base a specifiche necessità o attività, quali psicologo, pedagogo, infermiere o altri collaboratori.

I lavoratori dipendenti sono inquadrati secondo il CCNL delle Cooperative Sociali, mentre per alcuni collaboratori presenti in misura ridotta od occasionale, vengono attivati contratti da libero professionista.

Nelle tabelle seguenti vengono forniti diversi dati relativi al numero, tipologia e modalità di assunzione dei lavoratori – dipendenti della Cooperativa.

Profili presenti nella struttura organizzativa

	2021	2020	2019
Totale dipendenti	65	61	63
Responsabile di area aziendale strategica			
Direttrice/ore aziendale			
Coordinatrice/ore di Area	2	2	2
Responsabili di Servizio/Educatori*	4*	4*	4*
educatori	7	6	6
operatori socio-sanitari (OSS)	43	40	43
operai/e			
assistenti all'infanzia			

assistenti domiciliari			
animatori/trici			
mediatori/trici culturali			
psicologi/ghe			
sociologi/ghe			
operatori/trici dell'inserimento lavorativo			
autisti			
operatori/trici agricoli			
operatore dell'igiene ambientale			
cuochi/e			
camerieri/e			
impiegati	4	4	4
personale ausiliario	5	5	4

*le responsabili di servizio sono da conteggiare anche come educatori

Livello di istruzione del personale occupato

Titolo di studio/percorso formativo	2021	2020	2019
Dottorato di ricerca	0	0	0
Master di II livello	0	0	0
Laurea Magistrale	14	12	15
Master di I livello	0	0	0
Laurea Triennale	2	2	2
Diploma di scuola superiore	28	27	27
Licenza media	21	20	19
Altro	0	0	0

Indicatori di occupazione/cessazioni

Occupazioni	2021	2020	2019
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	69	69	68
di cui maschi	18	19	17
di cui femmine	51	50	51

Cessazioni	2021	2020	2019
Totale cessazioni anno di riferimento	11	8	5
di cui maschi	3	2	1
di cui femmine	8	6	4

Stabilizzazioni passaggio a tempo indeterminato	2021	2020	2019
Stabilizzazioni anno di riferimento	3	1	0
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	3	1	0
di cui under 35	1	1	0
di cui over 50	2	0	0

Assunzioni (anche a tempo determinato)	2021	2020	2019
Nuove assunzioni anno di riferimento	15	7	8
di cui maschi	1	3	1
di cui femmine	14	4	7
di cui under 35	8	3	5
di cui over 50	1	1	1

Il valore delle occupazioni, costante negli ultimi tre anni, rileva un indice di stabilità rispetto all'impatto occupazionale della Cooperativa.

Questa stabilità è stata tuttavia contraddistinta da un certo flusso di lavoratori nell'arco dell'anno, rilevabile dal numero di cessazioni e assunzioni che hanno caratterizzato il 2021. Questo trova comunque spiegazione anche nella situazione incerta e particolare dettata dalla campagna vaccinale, non accolta in maniera favorevole da tutto il personale impiegato dalla Cooperativa. Nel corso del 2021 è stato necessario infatti provvedere alla sostituzione di alcuni lavoratori nel momento in cui l'obbligo vaccinale è divenuto tassativo ed imprescindibile per prestare attività lavorativa in qualsiasi mansione.

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro a tempo indeterminato	2021	2020	2019
Totale	50	54	54
Dirigenti	2	2	2
Quadri	0	0	0
Impiegati	14	15	13
Operai fissi	34	37	39
Operai avventizi	0	0	0

Contratti di lavoro a tempo determinato	2021	2020	2019
Totale	15	15	9
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	1	0	1
Operai fissi	14	15	8
Operai avventizi	0	0	0
Altro	0	0	0

Composizione del personale per età ed anzianità aziendale:

età anagrafica	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Totale	65	61	63
Meno di 30 anni	7	7	5
Dai 30 ai 39 anni	14	10	19
Dai 40 ai 49 anni	23	24	20
Dai 50 anni in su	21	19	20

Anzianità	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Totale	65	61	63
< 6 anni	31	25	23
6-10 anni	5	6	5
11-20 anni	24	26	31
> 20 anni	5	4	4

Tipologie contrattuali e flessibilità:

Tipologia	2021	2020	2019
tempo indeterminato	51	52	54
di cui maschi	13	13	14
di cui femmine	38	39	40
Tempo determinato	14	9	9
di cui maschi	2	3	2
di cui femmine	12	6	7
Totali	65	61	63

Flessibilità (full time/part time)	2021	2020	2019
Totale dipendenti full time	52	47	50
Di cui maschi	24	15	15
Di cui femmine	38	32	35
Totale dipendenti part time	13	14	13
Di cui maschi	1	1	1
Di cui femmine	12	13	12

La cooperativa ha attivato, ormai da alcuni anni, diverse forme di conciliazione vita-lavoro. La consapevolezza che il benessere dell'utenza passa soprattutto attraverso il benessere dei lavoratori, e che la qualità di vita chiede sempre più un giusto compromesso tra tempi lavorativi e tempi di vita privata, ha spinto la Direzione ad una politica sempre più attenta e favorevole ad accogliere ed incrociare le richieste dei lavoratori con le esigenze della struttura e dei servizi, anche se tutto ciò comporta maggiori oneri economici per la cooperativa.

Nel corso degli anni le opportunità sono state modificate e adattate, cercando di sviluppare formule lavorative diversificate, in linea con le esigenze organizzative e allo stesso tempo rispondere in modo più personalizzato e puntuale alle richieste del lavoratore/lavoratrice.

Le modalità più frequenti sono:

- Possibilità per neo mamme di usufruire del part-time per un anno dopo il rientro dalla maternità. L'orario viene integrato con assunzioni di altro personale o con una revisione dell'organizzazione;
- possibilità per tutti di usufruire del part-time in base ad esigenze personali/familiari (la cooperativa assume personale a parziale sostituzione dei lavoratori/trici che richiedono di usufruire di una riduzione temporanea del monte ore per rispondere a contingenti esigenze familiari);
- possibilità di usufruire di aspettative non retribuite per motivi personali: nel corso del 2021 sono state 7 le richieste;
- possibilità, su richiesta, di trasferimento tra servizi interni;
- organizzazione autonoma dei turni da parte dei gruppi di lavoro, in accordo con la coordinatrice, e nel rispetto della qualità del servizio e della continuità educativa
- Concessione di anticipi di TFR maturato o anticipi della tredicesima.

Va evidenziato che nel corso del 2021 il CDA ha accolto tutte le richieste pervenute rientranti in questo tipo di agevolazioni.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

	2020	2021
Retribuzione massima (coordinatrici)	26.479,00 €	27.479,00 €
Retribuzione minima (ausiliaria)	16.578,50 €	17.228,00 €

Collaborazioni

La Cooperativa nel corso degli ultimi anni, considerata la necessità di rispondere ad esigenze sempre più specifiche e peculiari, ha ritenuto opportuno inserire nell'organico professionalità sanitarie.

Flessibilità (full time/part time)	2021	2020	2019
TOTALI	3	3	2
Totale lav. stagionali/occasional	0	0	0
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	0	0	0
Totale lav. autonomi	1*	1*	1
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	1	1	1
Collaborazioni (servizi in appalto) *	2**	2	1
di cui maschi	0	0	0
di cui femmine	2	2	1

* Logopedista Martin

** Ambrosia e Progetto Now: incremento per servizio di tamponi.

Logopedista

Da qualche anno, esattamente dal 2019, la cooperativa ha deciso di investire in una figura sanitaria specializzata in logopedia. Se pur da convenzione con Ulss 6 non contemplati questa figura, si è riscontrato che è sempre più importante la necessità di valutare le persone di cui ci prendiamo in carico e, che a seguito di decadimento psico-fisico, manifestano una sintomatologia legata alla problematicità di masticazione e deglutizione.

L'obiettivo infatti del logopedista comprende la prevenzione, la valutazione e il trattamento riabilitativo della comunicazione umana, dei disturbi a essa associati e della deglutizione. Per quanto riguarda nello specifico il problema della disfagia, l'intervento logopedico è di prevenzione, ed è mirato alla messa in sicurezza della persona durante l'assunzione dei cibi.

La logopedista con cui la cooperativa collabora è una figura attiva sedici ore mensili. La sua presenza è programmata sul bisogno rilevato da ciascun servizio.

La presenza di questa professionista in struttura è così finalizzata ad attivare le giuste manovre in sede di somministrazione del pasto, trasferendo al personale le indicazioni opportune e coinvolgendo le singole famiglie dove necessario.

Dopo una prima fase di conoscenza e consulenza, è stato pensato e predisposto nel 2021 uno spazio di formazione-specifica sul tema della Disagia rivolto sia al personale, sia alle famiglie. Questi interventi sono stati molto utili perché hanno apportato maggiori strumenti al personale, nella messa in sicurezza delle persone durante i pasti, mentre le famiglie stesse hanno apprezzato il servizio che la cooperativa ha attivato e gli incontri specifici che hanno restituito a loro alcune indicazioni pratiche da utilizzare in contesto domestico.

L'intervento di consulenza specialistica ha portato sicuramente un valore aggiunto al servizio offerto da Magnolia in quanto, lo sguardo tecnico specifico, ha permesso di cogliere alcune situazioni problematiche da seguire con attenzione. L'intervento è inoltre gratuito per le famiglie che usufruiscono dei servizi. Infatti dove si rileva la necessità vengono programmati dei colloqui specifici con la singola famiglia.

Figura infermieristica - servizio residenziale

Negli ultimi anni in Comunità è aumentato il bisogno, sia assistenziale di base, sia di ordine prettamente sanitario. Per questo motivo la cooperativa ha deciso di investire su una figura infermieristica a supporto della gestione ordinaria, già molto complessa per le esigenze specifiche di ciascuna persona inserita nel servizio residenziale.

La figura infermieristica è presente presso il servizio residenziale ventiquattro ore al mese.

La collaborazione con questo professionista prevede il monitoraggio dello stato di salute, la preparazione e la somministrazione dei farmaci, la rilevazione dei parametri vitali. È una presenza rilevante che dà un contributo alla qualità di cura e di assistenza dell'équipe che sempre più necessita di un apporto sanitario oltre che assistenziale-educativo.

La Formazione

L'anno 2021 ha visto una ripresa del piano formativo sospeso a causa della pandemia nel 2020. Si evidenzia che le tematiche sviluppate in ciascun servizio rappresentano sempre l'esito dei questionari dedicati ai bisogni formativi, incrociati agli obiettivi del Servizio.

La metodologia di lavoro si è orientata sulla presa in carico in un'ottica di globalità della persona soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria, ciò al fine di proporre efficaci progetti d'intervento. Infatti la Qualità di Vita delle persone di cui ci prendiamo in carico rimane un punto fermo per l'investimento sulla conoscenza, intesa come capacità di personalizzare ogni intervento, in una visione ecologica soggetto/ambiente. La prospettiva per progetti infatti ha necessità di tenere in considerazione l'adulità e l'invecchiamento come normali componenti nella relazione di Aiuto.

Oltre alla programmazione formativa sopra descritta la cooperativa ha aderito a dei percorsi promossi da Irecoop Padova indirizzati al personale educativo con lo scopo di approfondire alcune tematiche “sentite” nel periodo di emergenza sanitaria. Questo perché, ancora una volta, è necessario acquisire maggior consapevolezza rispetto ad un contesto storico che sta cambiando le condizioni di vita e non per questo dobbiamo demordere, ma rinnovare risorse interiori per svolgere al meglio possibile un lavoro di Aiuto, dove la Relazione con l’altro è fondamentale.

Di seguito l’elenco dei percorsi formativi sviluppati all’interno dei servizi.

Formazione professionale:

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Ore totali	Obbligatoria/ non obbligatoria
Piccole attenzioni di trascurabile benessere organizzativo	2	20	40	NON OBBL.
Evitare salti indietro	4	16	64	NON OBBL.
Elaborazione dei vissuti, motivazione e indicazioni utili CD VERDE	13	14	182	NON OBBL.
Ruolo dell'operatore CD ROSSO	13	15	195	NON OBBL.
Sintomatologie psicopatologiche in disabilità CD SAMPIERI	7	12	84	NON OBBL.
La relazione con persone con decadimento cognitivo, modalità più funzionale relazione di cura, fatiche nell'agire (CA)	15	12	180	NON OBBL.
La relazione con le famiglie	2	16	32	NON OBBL.
Percorso formativo per operatore locale di progetto	1	8	8	NON OBBL.
Disfagia	4	50	200	NON OBBL.

Aggiornamento privacy e sicurezza al tempo del Green Pass	1	2	2	NON OBBL.
Kit educativo capitalizzare gli apprendimenti ed. in tempo Covid	2	8	8	NON OBBL.
La redazione del business plan	1	2	2	NON OBBL.

- **Formazione salute e sicurezza:**

Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Ore totali	Obbligatoria/ non obbligatoria
Primo Soccorso nuovi	7	12	84	OBBLIGATORIA
Primo Soccorso aggiornamento	20	4	80	OBBLIGATORIA
Antincendio nuovi	8	8	64	OBBLIGATORIA
Antincendio aggiornamento	19	5	95	OBBLIGATORIA

I Volontari

I servizi della Cooperativa prevedono inoltre il coinvolgimento di numerosi cittadini, che prestano servizio a titolo di volontariato in supporto ad attività quali ad esempio il trasporto, laboratori manuali, uscite e altre iniziative volte all'integrazione e all'inclusione sociale.

La Cooperativa riconosce nel volontariato un elemento fondamentale per il perseguimento degli obiettivi prefissati nello statuto. "Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni, secondo i principi della Carta del Volontariato".

A causa dell'emergenza durante il 2021, si è deciso di reintegrare i volontari, storicamente presenti nei servizi, in modo graduale, e nel rispetto di tutte le limitazioni previste dall'emergenza sanitaria. Va evidenziato il grande sforzo compiuto dai volontari nel sottostare alle regole dettate dall'emergenza, come il periodico e assiduo screening preventivo.

Questo ha permesso tuttavia di ripristinare le attività a contatto diretto con l'utenza, sospese da marzo 2020, e riprendere quelle interrotte durante il periodo invernale 2020/2021.

- A partire da marzo è ripresa l'attività dello **sfalcio** che vede il coinvolgimento di 5 volontari.
- Da giugno è stato riavviato il servizio di **parcheggio**, che coinvolge 8 persone
- Mentre da settembre, anche tenuto conto del completamento vaccinale di tutte le persone coinvolte, si è deciso di re-inserire i volontari nel servizio di **trasporto**, che sono 11.
- Nonostante il periodo estremamente difficile, nel corso del 2021 sono state accolte 3 richieste di volontariato, per lo svolgimento di **attività nei laboratori**, riprese tra i mesi di ottobre e novembre 2021.

ANNO	2019	2020	2021		2019	2020	2021
ATTIVITA'	NUMERO VOLONTARI				ORE DI PRESENZA		
PULMINI	18	14	14		1655	351	312
PARCHEGGIO	7	6	6		995	570	595.50
SUPPORTO LABORATORI	12	9	3		828	84	52
SFALCIO	3	5	5			321	410.50
totali	40	34	34		3657	1326	1379.95

Altre Risorse

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – progetto in collaborazione con CVI

Dal 2016 Magnolia ha riattivato, dopo molti anni, il Servizio Civile Nazionale, ora Servizio Civile Universale (SCU) presso le proprie strutture, attraverso il supporto e la collaborazione del Consorzio Veneto Insieme.

Il Servizio Civile Universale ha infatti una duplice funzione, sociale prima che economica, e continuerà ad essere palestra di vita, oltre che fucina di occupazione per i giovani che si avvicineranno, tramite tale via, al movimento cooperativo. La risorsa del Servizio Civile, oltre a rappresentare una ricca opportunità di crescita per la persona, è per la Cooperativa una risorsa importante. Essa può essere impiegata nelle attività di routine, ma anche all'interno di quelle innovative e sperimentali. Nel 2021 i progetti avviati sono stati 3, e sulla scorta delle ottime esperienze fatte negli anni precedenti si è deciso di rinnovare la progettazione facendo domanda per un volontario per ogni servizio.

TIROCINI E STAGE

Anche il 2021, nonostante la pandemia, è stato un anno di collaborazione con gli istituti superiori e le facoltà universitarie. Si ritiene infatti una modalità preziosa l'accoglienza di giovani il cui futuro professionale è orientato verso servizi come i nostri, dove loro stessi potrebbero farne parte come attori di un percorso lavorativo.

Nel corso dell'anno sono stati tenuti i contatti con n. 9 istituti formativi tra ist. Superiori e facoltà universitarie, come l'anno precedente:

- scuole superiori con indirizzo socio-pedagogico e facoltà universitarie specializzate nel settore socio-educativo. Abbiamo ospitato 44 studenti tirocinanti, di cui:
- 2 studenti universitari
- 38 tirocinanti OSS
- 4 studenti degli istituti superiori

MESSA ALLA PROVA – ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'

Magnolia nel 2015 ha sottoscritto con il Tribunale di Padova una convenzione per lo svolgimento del lavoro di Pubblica utilità presso i servizi delle Cooperative. Questo progetto vuole rispondere al bisogno del territorio di accogliere persone che devono scontare una pena "alternativa", per aver commesso un reato. Nel progetto "messa alla prova" l'obiettivo è la "riparazione sociale". In modo specifico non c'è una vera condanna, la persona che ha commesso il reato passa da uno stato di libertà a una condizione di messa alla prova, a seguito della quale, se l'esito è positivo, il reato viene cancellato. L'obiettivo del percorso è far pagare

alla persona attraverso “un risarcimento civile” rivolto alla comunità.

Nel corso del 2021 i percorsi attivati sono stati 5. Si evidenzia che nella maggior parte dei casi i percorsi sono molto funzionali per la Cooperativa, in quanto nel mettere in gioco le loro abilità, le persone riescono a fornire un servizio utile a Magnolia, quindi indirettamente alla collettività, rispondendo in modo efficace all’obiettivo del progetto stesso. Ciò non toglie che questo tipo di collaborazione richiede un investimento e un impegno costante da parte della Cooperativa.

ATTIVITA' RIPARATIVE (collaborazioni con istituti superiori)

Da qualche anno Magnolia collabora con gli istituti superiori del territorio oltre che per i percorsi di alternanza scuola lavoro, anche in merito all’accoglienza di studenti dei diversi indirizzi formativi, ai quali, viene proposta un’esperienza all’interno delle realtà sociali del territorio, come attività riparativa a condotte negative avute in ambito scolastico.

Si rileva infatti l’importanza di far arrivare agli studenti un messaggio propositivo rispetto all’esperienza da vivere in Magnolia e assolutamente non di luogo legato ad un “atto punitivo”. Ai ragazzi coinvolti viene proposta l’opportunità di sperimentare sé stessi in un contesto che ha la sua “bellezza”, evidenziando quanto l’azione negativa da loro commessa, sebbene abbia determinato una ferita al tessuto culturale, può essere occasione e strumento per scoprire i lati migliori di sé, in relazione al contesto di vita. Nel corso del 2021 è stato accolto 1 giovane.

ANNO	2019	2020	2021
Servizio Civile	4	4	3
Re-inserimenti lavorativi	5	1	0
Tirocini formativi-professionalizzanti	23	20	23
Alternanza Scuola-Lavoro (stage scolastico)	12	0	4
Attività riparative per giovani	2	0	1
MAP (convenzione attivata a novembre 2019)	0	0	5
Totali	46	25	36

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Magnolia gestisce, in convenzione e collaborazione diretta con l'ULSS 6 - EUGANEA di Padova, servizi SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI per persone con disabilità in età adulta, più precisamente sono **3 Centri Diurni ospitanti complessivamente circa 70 utenti, e una Comunità Alloggio per 10 persone**, dislocati in tre sedi diverse, ma tutte site all'interno del comune di Piove di Sacco.

Lo scopo dei servizi è la presa in carico del progetto di vita di ciascun utente, a partire dalle proprie esigenze e bisogni, con l'obiettivo di accompagnarlo in un percorso di valorizzazione delle proprie abilità e risposta ai suoi bisogni. Lo strumento attraverso il quale si sviluppa questa attività è il Progetto Personalizzato.

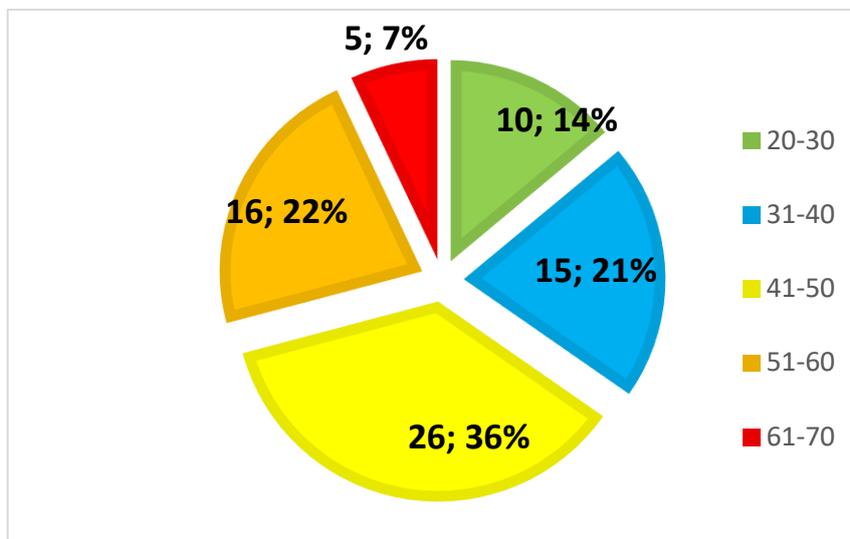
I servizi presentano elementi qualificanti e caratteristiche ben diverse tra loro, ognuno con spazi e ambienti specifici, adeguati alle attività progettate e realizzate, e naturalmente funzionali all'esigenze dell'utenza accolta.

Gli ospiti sono infatti caratterizzati da differenze individuali in merito alla patologia, alle abilità residue e alle caratteristiche personali e per questo sono distribuiti ed organizzati, secondo i diversi profili di autosufficienza, compromissione psicopatologica e abilità residue della persona, nei tre Centri Diurni, a loro volta suddivisi in piccoli gruppi di lavoro.

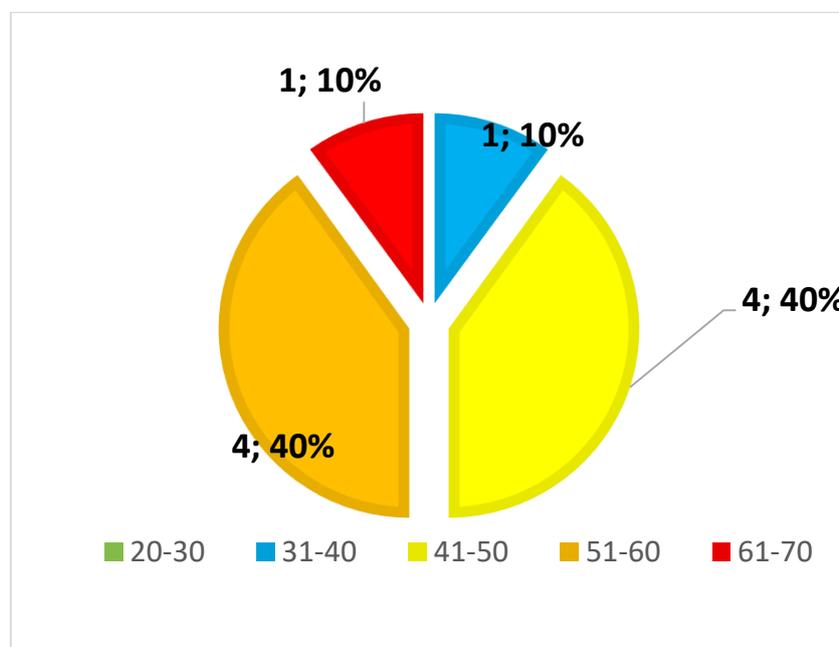
Tuttavia la differenziazione in Centri e gruppi di lavoro non va considerata come una suddivisione rigida che "isola in compartimenti" utenza, operatori e volontari. Al contrario è prevista una fitta rete di attività "trasversali", che permettono all'utenza di interagire e rapportarsi in un contesto generale, in quanto l'obiettivo comune e principale è quello di promuovere interventi educativi e riabilitativi progettati in modo "personalizzato sulla persona", ma in un'ottica socializzante e d'integrazione continua.

Uno degli elementi fondamentali su cui si basa la progettazione e costruzione dei progetti personalizzati e delle attività collettive, è naturalmente l'età delle persone accolte, che come vediamo dal grafico successivo è piuttosto elevata.

NUMERO UTENTI suddivisi per FASCE D'ETA'



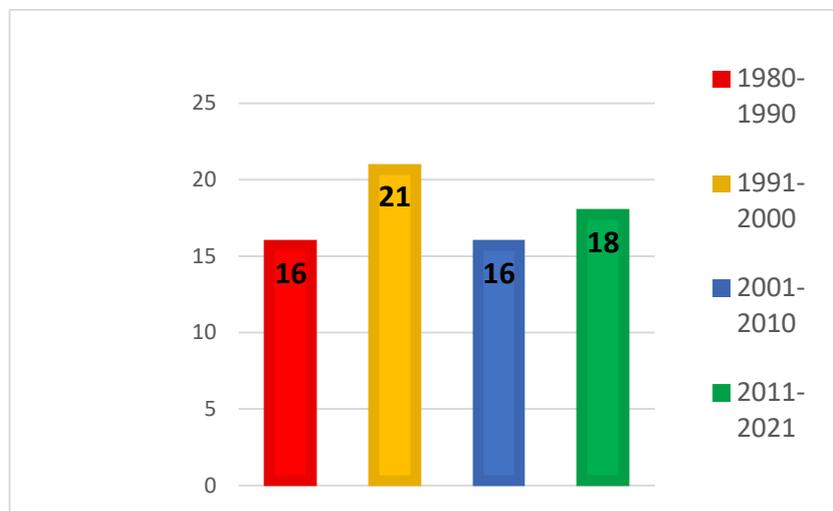
1- Età utenza Centri Diurni (72 persone)



2 - Età utenza Comunità alloggio (10 persone)

Altro aspetto di cui tener conto è l'anno di inserimento della persona con disabilità, una sorta di "anzianità di servizio" dell'utente.

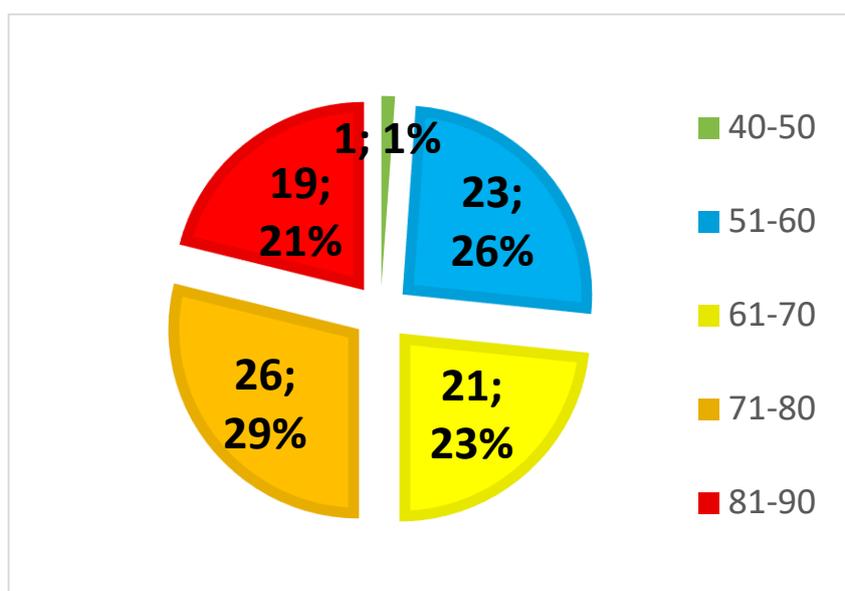
NUMERO UTENTI SUDDIVISI PER PERIODO D'INSERIMENTO (decennio)



3 - Utenza Centri diurni

Infine un dato estremamente importante per la progettazione di servizi rivolti ai bisogni futuri delle persone con disabilità, è quello relativo all'età dei genitori dell'utenza accolta nei servizi semiresidenziali.

NUMERO GENITORI PER FASCE D'ETA'



4 - Età genitori utenza Centri diurni

Principali Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Si sintetizzano qui di seguito i principali outcome dell'anno in relazione ai maggiori stakeholder della Cooperativa.

- UTENZA: Interventi personalizzati rivolti alle persone con disabilità per evitare forme di isolamento e stati di regressione;
- FRUITORI E OPERATORI: Realizzazione di protocolli atti a garantire la salute e la sicurezza di tutte le persone coinvolte nelle attività, evitando focolai e contrastando il contagio e la diffusione del virus in tutti gli ambienti;
- FAMIGLIE: Forme di supporto e sollievo alle famiglie delle persone con disabilità, per contrastare il rischio di decadimento psico-fisico dell'intero nucleo familiare, per lo più caratterizzato da persone anziane;
- OPERATORI: Riorganizzazione del lavoro in un'ottica di equità e garanzia della retribuzione; ULSS: servizi essenziali garantiti durante tutta l'emergenza, compatibilmente con le limitazioni imposte;
- COMUNI: monitoraggio costante di situazioni a rischio di emarginazione sociale e interventi straordinari verso nuclei in grave stato di disagio sociale;
- SERVIZI SANITARIO TERRITORIALE: supporto e collaborazione attiva nell'attività di screening e tracciamento dei casi COVID 19;
- ENTI FORMATIVI: mantenimento delle collaborazioni con gli Enti formativi e riattivazione degli stage rivolti ai percorsi professionalizzanti, attinenti all'area socio sanitaria;
- VOLONTARI: riattivazione graduale della partecipazione alle attività inclusive, sempre compatibilmente con le limitazioni imposte;
- FORNITORI: mantenimento della collaborazione commerciale e affidabilità dal punto di vista economico.

I Servizi Accreditati: Centri diurni e Comunità Alloggio

Anno 2021: premessa

L'anno 2021 è stato segnato, purtroppo come il precedente, dall'epidemia COVID-19. La gestione dei quattro servizi della Cooperativa è stata infatti condizionata dallo stato di emergenza sanitaria. Pertanto, in considerazione della situazione epidemiologica, e della conseguente normativa, i tre Centri diurni, da gennaio a settembre 2021, hanno dovuto mantenere la gestione dei "cluster" con un massimo 10 persone per nucleo. Questa modalità di lavoro ha impegnato tutte le equipe in una programmazione, non indifferente, finalizzata a mantenere, per quanto possibile, ciascun gruppo dentro a una propria organizzazione che comprendeva trasporto, attività di laboratorio e pranzo indipendente dagli altri.

A maggio, a seguito di un allentamento delle restrizioni (DGR 308/2021), è stato possibile riconsiderare l'organizzazione dei gruppi. Ancora una volta, la gestione dei servizi si è adoperata per adempiere alle regole del momento storico, che hanno permesso il ripristino della frequenza ai Centri Diurni per 5 giorni alla settimana.

Nonostante durante i mesi estivi la situazione epidemiologica dia segni di miglioramento, una nuova DGR (727/2021) introduce regole specifiche per la gestione delle persone con disabilità non vaccinate. Ai Centri diurni è stato chiesto infatti di predisporre delle "bolle", ossia gruppi di lavoro dedicati a utenti non vaccinati, separati da coloro che lo erano. Per questo motivo sono state incontrate tutte le famiglie delle persone non vaccinate, spiegando loro come si sarebbe dovuto rivedere il progetto: bolla separata dagli altri utenti, tampone ogni 7 giorni, a seguire con una tempistica più serrata, ogni 48 ore, trasporto previsto a carico delle famiglie. Dopo i colloqui con le famiglie interessate, alcune di loro hanno deciso di far vaccinare il proprio familiare quindi il gruppo si è ristretto a 4 persone (3 utenti del CDR e 1 di Sampieri). La cooperativa ha deciso di garantire loro il trasporto, organizzato in tempi diversi da quello ordinario per renderlo organizzativamente sostenibile.

Nel contempo vengono però allentate le misure verso le persone vaccinate e i Centri diurni hanno potuto ripristinare l'organizzazione a 30 utenti. Inoltre sempre grazie alla campagna vaccinale si è deciso di coinvolgere nuovamente nelle attività i volontari vaccinati con doppia dose. Con l'introduzione dei volontari nel servizio di trasporto, a ottobre, è stato infatti possibile ripristinare i turni di lavoro per il personale nella modalità standard pre-covid e allungare quindi l'orario del Centro diurno fino alle 16.30.

Quanto qui espresso va sottolineato anche per il servizio residenziale che, proprio per la peculiarità della presa in carico delle persone, 24 ore su 24, è stato messo alla prova rispetto alla gestione della vita di gruppo. In modo specifico l'equipe ha continuamente lavorato sulla condivisione delle regole e protocolli sicurezza con gli ospiti, ha avuto una attenzione estrema nella gestione dell'igiene della casa al monitoraggio della temperatura delle singole persone all'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, al rispetto del distanziamento (gli ospiti mangiavano separati in due piccoli gruppi). Il limite più gravoso per la Comunità è stata l'impossibilità di permettere ai ragazzi di frequentare i compagni dei centri diurni per parecchi mesi, limitando così le relazioni e le attività di e con i servizi semiresidenziali. Solo ad ottobre è stato iniziato

un re-inserimento graduale degli ospiti di Comunità presso i gruppi dei diurni. Questi sacrifici, che hanno messo a dura prova i diversi stati psico-emotivi dei ragazzi, ha tuttavia permesso un ottimo esito rispetto al contagio. Infatti come per il 2020 anche nel 2021 non è stato registrato alcun caso positivo tra i dieci ospiti della comunità così come tra il personale dedicato a loro.

L'estrema attenzione per le regole anticovid e per la normativa, che è stata un susseguirsi di modifiche alle quali adattarsi, ha impegnato responsabili, educatori e operatori in un continuo intervento che ha sortito complessivamente un buon esito sulla limitazione dei contagi. Infatti anche lo screening periodico dei tamponi è stata un'attività peculiare di tutto l'anno 2021 che da una parte ha prepotentemente invaso la quotidianità delle giornate nei centri da un'altra ha rappresentato un valido strumento per evidenziare l'ottimo lavoro svolto da tutta la squadra di Magnolia.

Restituire un rendiconto dell'anno 2021 ancora segnato dall'emergenza sanitaria causata dal virus Sars-COVID19, significa narrare di una ripresa dentro ad una modalità organizzativa completamente stravolta dai protocolli sanitari e di sicurezza. L'emergenza sanitaria, infatti ha messo in discussione tutta l'organizzazione in essere bloccando, non solo le progettualità di carattere collettivo e socializzante, ma anche condizionando le normali attività di laboratorio, dato l'obbligo di ridimensionare i gruppi di lavoro e l'utilizzo degli ambienti.

L'incertezza del periodo storico ha confermato il vissuto di alcune dimensioni rivelate nell'anno precedente, sicuramente dimensioni umane fino ad ora poco esplorate, mettendo in gioco le risorse interiori di ciascuno di noi. Come cooperativa ci siamo scoperti vulnerabili dentro ad una realtà in cui la Relazione di Aiuto è stata messa ulteriormente alla prova.

Il nostro modo di lavorare è dovuto necessariamente cambiare, per fare questo ciascuno di noi ha dovuto mettere in gioco molte risorse psico-fisiche di fronte ad una situazione socio sanitaria che non tendeva a cambiare e sembra, ancor oggi, essere molto lunga.

In tutta questa situazione di incertezza, l'impegno più sfidante è stato mantenere la vicinanza con le singole famiglie affinché le persone che usufruiscono dei servizi Magnolia potessero riprendere il proprio progetto educativo avvicinandosi il più possibile alla normalità. Questo ha significato per le equipe e per tutte le figure professionali della cooperativa, attivarsi per tenere insieme le comunità relazionali, quella rete di rapporti che contraddistingue la complessità degli scambi interpersonali, a tutti i livelli e rendono fervida la Vita di Magnolia.

Se pur anche l'anno 2021 sia stato principalmente investito di una presa in carico dell'organizzazione straordinaria dei servizi, non è venuto meno il principio sul quale la cooperativa è continuamente incentrata ossia: mantenere e migliorare il percorso della qualità di Vita di ciascuna persona.

Vado quindi ad evidenziare su un piano complessivo l'attività socio-educativa che si è sviluppata entrando in merito a ciascun servizio rispetto al percorso attraversato nel corso dell'anno.

- Per quanto riguarda i rapporti con i Servizi invianti si è mantenuta una costante corrispondenza con l'ufficio UODisNA Ulss6 di Padova relativamente a situazioni in

aggravamento, a nuovi inserimenti, dimissioni, trasferimenti, alla programmazione di UVMD.

- Da segnalare che nel 2021 purtroppo il medico referente dell'UODIsNA Dr.ssa M. Tasinato con la quale, molto spesso, ci siamo confrontati sulle questioni legate a procedure di ordine sanitario o per avere un parere in merito alle situazioni di contagio, ha cambiato incarico all'interno dell'Ulss6, pertanto a metà anno è venuto meno il suo riferimento.
- Rispetto all'ambito formativo, a seguito della rilevazione dei bisogni formativi avvenuta a fine 2019, il piano già preventivamente programmato per il 2020 interrotto a causa della pandemia, è stato ripristinato nell'anno 2021. Sono stati infatti ripresi i rapporti con i singoli formatori e portato a compimento gli eventi calendarizzati per ogni equipe di servizio
- Nel periodo estivo, in cui vi è stato un momento di allentamento delle restrizioni, è stato possibile per gli utenti poter uscire nel territorio locale, provinciale raggiungendo mete piacevoli, con l'obiettivo di recuperare il più possibile un clima di benessere individuale e di gruppo.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI 4 SERVIZI

Nel 2021 ciascun Servizio, a partire dalle progettualità individuali degli ospiti, ha mantenuto gli assetti organizzativi interni proposti l'anno precedente e hanno riconfermato le Mission (con qualche riflessione in merito).

	Posti autorizzati	Utenti inseriti Dicembre 2021	Educatori	Oss
CD Verde	30	28	4	10
CD Rosso	Da 21 a 27	24	2	12
CD Sampieri	Da 19 a 23	19	2	6
Comunità Alloggio	10	10	2	14

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI:

- CENTRO DIURNO VERDE

Sede: Via G. Di Vittorio 6 – Piove di Sacco

Categoria utenza: 28 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Il Centro Diurno Verde da sempre è caratterizzato per la presenza numerosa delle persone che lo frequentano, con profili di autonomie diversificati che comportano, bisogni a livelli diversi con interventi differenziati. Pertanto, nello specifico dei laboratori le azioni messe in atto sono state le seguenti:

- a) Lavorazione di oggettistica in legno finalizzata alla realizzazione di ordini di bomboniere e per la vendita presso il Temporary shop;
- b) Eco domestica: è stata un'attività mirata ad apprendere le fasi del processo di pulizia, responsabilizzando l'utenza con un'assunzione del ruolo;
- c) Laboratorio di confezionamento borsette, biglietti; realizzazione di minuteria per decorazione prodotti; intervento finalizzato alla promozione delle abilità manuali e di lavoro di gruppo;
- d) Interventi mirati alla cura della propria persona, dell'igiene personale e del proprio abbigliamento;
- e) Valorizzazione della serra attraverso la sua sistemazione per renderla maggiormente funzionale e attività propedeutica alla semina di orticole cura di piante e fiori;
- f) Attività di collaborazione con Sampieri finalizzata al progetto Biosocial in partnership con l'impresa agricola La Cavana e con UNlPd di Legnaro;
- g) Organizzazione di uscite nel territorio, ampliando l'offerta dei percorsi, con l'obiettivo anche di potenziare le abilità di educazione stradale e mobilità in sicurezza;
- h) Intervento sulla comunicazione LIS per favorire maggior socialità in chi non ha capacità di linguaggio verbale attraverso consulenza con professionista;
- i) Interventi realizzati sul movimento e coordinazione motoria (es. risveglio muscolare).

Elenco attività svolte:

1. Serra
2. Confezionamento
3. Legno-Gesso
4. Cognitivo
5. Eco-domestica
6. Camminata sportiva
7. Ability fitness
8. Tai-chi-risveglio muscolare
9. Stimolazione basale
10. Eco-domestica
11. Abilità sociali
12. Parliamoci
13. Cura di sé
14. Spazio emozioni
15. Canto libero
16. Rilassamento

17. Attività cognitive
18. Magazzino
19. Comuniciamo
20. Canto libero
21. Musicoterapia
22. Attività con le scuole
23. Logopedia

- **CENTRO DIURNO ROSSO**

Sede: Via G. Di Vittorio 6 – Piove di Sacco

Categoria utenza: 24 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

In considerazione del fatto che diversi tra gli utenti che frequentano il CD Rosso hanno un quadro medico-sanitario complesso si è cercato di intervenire sui seguenti fronti:

- a. Mantenimento e potenziamento della capacità di movimento, garantendo a ogni utente la possibilità di deambulare in massima sicurezza e autonomia;
 - b. Nel limite delle condizioni dettate dalla normativa sono state offerte diverse occasioni di uscita nel territorio;
 - c. Sono stati creati spazi e modalità di socializzazione e divertimento rivolti in modo personalizzato ai ragazzi che necessitavano, in un periodo distanziamento e isolamento, degli stimoli relazionali propositivi;
 - d. Sono state promosse delle attività per la cura del corpo che hanno permesso alle persone di autodeterminarsi su alcune scelte;
 - e. Sono stati mantenuti e incentivati alcuni interventi di tipo sensoriale al fine di permettere alla persona di sperimentare nuove sensazioni e conoscere maggiormente il proprio corpo;
 - f. Nel corso dell'anno è stato svolto un lavoro molto importante che ha coinvolto una professionista specializzata nella Comunicazione Aumentativa Alternativa.
- Nel corso dell'anno oltre alle attività educative di piccolo gruppo e individuali, sono stati dedicati molti interventi specifici in supporto ad alcune famiglie legate allo stato di salute dell'utente. Importante è stata la rete di lavoro con i servizi dell'Unità operativa Disabilità Adulta con la quale lo scambio è stato continuo, rispetto anche il coinvolgendo diversi specialisti.
 - Il CDR nel corso dell'anno si è inoltre adoperato per rispondere alle esigenze di alcune famiglie in termini di supporto domiciliare e di richieste personalizzate di apertura in giorni diversi e orari diversi dal servizio ordinario (es. attività durante la chiusura estiva e pomeridiane dopo diurno).

Elenco attività svolte:

1. Motoria interna
2. Stimolazione basale
3. Emo-suono
4. Cura di sé
5. Fashion
6. Musicoterapia
7. Attività didattiche individuali
8. CAA
9. Logopedia
10. Attività decoro carta per biglietti
11. Attività con scuole (a distanza)

- **CENTRO DIURNO SAMPIERI**

Sede: Via Cò Cappone 15 – Corte di Piove di Sacco

Categoria utenza: 19 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 227

Anche il CD di Sampieri si è adoperato nel corso del 2021 per ripristinare, dove è stato possibile, le attività ordinarie e proponendo interventi, con l'obiettivo di restituire ai ragazzi un clima più distensivo dentro a un contesto comunitario. Nel corso di un anno molto simile al precedente, per le condizioni difficili legate alla pandemia, si può evidenziare il carattere di qualità che ha trovato la relazione con gli utenti, in quanto l'organizzazione in piccoli gruppi ha permesso la valorizzazione e la piacevole scoperta di alcune dimensioni relazionali e di autonomie da parte dei singoli utenti.

Le azioni sono state quindi finalizzate a:

- a) Garantire il più possibile una programmazione stabile nell'arco dell'anno nonostante gli inevitabili cambiamenti dettati da nuove indicazioni da parte di Regione e Ulss;
- b) Garantire ai ragazzi che sono rimasti a casa, per lunghi periodi, un contatto telefonica o in video chiamata, ma non solo, una partecipazione alla vita del Centro. Infatti ad alcuni di loro è stato regolarmente fornito settimanalmente del materiale per svolgere le attività occupazionali a domicilio;
- c) Sono stati ripresi, dove possibile, i contatti con il territorio e con i professionisti già conosciuti (con logopedista, con musicoterapeuta, con insegnante di fitness, con lettrice volontaria). Le attività infatti se non in presenza sono state attivate in modalità on-line;
- d) Si sono svolte nei periodi di minor restrizione alcune uscite di piccolo gruppo (Sottomarina, Evento Crossabili);
- e) Il dialogo con le famiglie è stato costante, sia attraverso le telefonate, sia quando possibile, in presenza questo per mantenere la vicinanza e il monitoraggio sull'andamento dell'utente e della famiglia;

f) Il 2021 ha evidenziato un aspetto importante legato alla gestione dell'invecchiamento delle persone che da molti anni frequentano il CD. Nello specifico due signore hanno manifestato alcuni segnali di veloce e improvviso decadimento cognitivo che ha impegnato su più fronti l'equipe, affinché si potesse rimodulare l'intervento educativo più opportuno. Purtroppo questo aspetto mette in evidenza ancora di più la necessità di individuare delle specifiche azioni e l'attivazione di una rete di servizi che possa dare delle risposte ai nuovi bisogni. Infatti anche Sampieri si sta sempre più caratterizzando per una compresenza di persone con disabilità che hanno età molto differenti tra loro con dei conseguenti bisogni specifici per la propria età.

Elenco attività svolte:

1. Ceramica
2. Assemblaggio
3. Pulizie locali
4. Ability fitness
5. Argilla
6. Attività cognitive
7. Logopedia
8. 8.Table Tennis
9. 9.Lenti su Piove
10. 10. Lettura in Biblioteca

- **SERVIZI RESIDENZIALI - COMUNITA' ALLOGGIO M. G. BASSO**

Sede: Via San Francesco 43 – Piove di Sacco

Categoria utenza: 10 soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Il servizio residenziale è stato limitato nelle attività collegate ai centri diurni fino ad ottobre a causa delle restrizioni, questo allo scopo di limitare eventuale rischio di contagio. La vita del servizio residenziale è stata comunque "fervida" perché tracciata da diverse incombenze di ordine sanitario, normativo e strutturali. Di seguito vengono evidenziati una serie di interventi che danno il quadro complessivo di questo servizio:

- Nel corso dell'anno la collaborazione con la figura infermieristica impiegata per gli aspetti delle terapie farmacologiche, e piccoli interventi di ordine sanitario, è sempre stata costante;
- Il 5 marzo la Comunità, rappresentata dalle figure di responsabilità, è stata oggetto di rinnovo di autorizzazione secondo i parametri dell'ulss6;
- Vi è stata una costante attenzione nel mantenere i dialoghi con le famiglie sulla gestione del covid;
- A giugno un utente, a causa di un importante decadimento cognitivo, è stato trasferito in un'altra struttura;

- È stata programmata un'accoglienza per un utente del diurno, un week end a luglio dal 23 al 25;
- È stato programmato un inserimento residenziale definitivo a fine agosto.
- È stato ripreso il dialogo con l'ULSS rispetto alla programmazione del passaggio di un ospite dal servizio comunità all'area anziani
- L'attività preponderante per la comunità è stata la gestione delle visite di routine, quelle specialistiche, di monitoraggio delle terapie farmacologiche, rapporto con le sanitarie per gli ausili e i panni;
- L'anno 2021, nel periodo estivo, la comunità è stata segnata anche dai lavori di ristrutturazione interna che ha comportato un ridimensionamento degli spazi per lo stesso gruppo. Tutto questo ha portato un disagio importante per la gestione degli ospiti stessi nel quotidiano.;
- Gestione della turnistica è stato un lavoro molto impegnativo nella gestione delle sostituzioni per malattie e ferie o assenze improvvise.

Elenco attività svolte:

1. Prendersi cura di sé
2. Educazione alimentare
3. Risveglio muscolare
4. Pr. "In punta di zoccoli"
5. Autonomia domestica
6. Uscite per spesa
7. "Stasera cucino io"
8. Attività fisica
9. Manualità e creatività
10. "Mi coltivo e cura del verde"
11. Coccole e benessere
12. Spazio lettura tematica
13. Logopedia

Le Attività nel territorio

Nonostante le difficoltà legate alle limitazioni dettate dall'emergenza Covid, nel corso del 2021 si è cercato di riprendere molte delle attività inclusive e di integrazione con il territorio e la collettività. Soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, che da permesso i contatti con maggiore serenità, i singoli servizi hanno organizzato diverse uscite e gite, permettendo alle persone di poter usufruire di questa opportunità, al fine di restituire un clima di benessere e di normalità che in questo anno è stato molto complicato poterlo fare.

Gite e uscite

Vi sono state complessivamente 81 uscite da parte dei quattro servizi. Alcune tra le mete scelte dai diversi gruppi:

- Colli Euganei Baita Fiorine
- S. Martino di Lupari: attività ludica promossa da Ass. Crossabili
- Dolo Villa Bruson Scaella
- Padova: Orto Botanico
- Parco di Arsiero
- Chioggia
- Sottomarina
- Isola verde
- Ca' di Mezzo
- Fattoria didattica a Campolongo
- Abano T.
- Parco Vita (p. S. Nicolò)
- Castello d'Este
- Jesolo
- Cittadella
- Lago Santa Croce

I Soggiorni

Considerata la situazione ancora incerta, nel corso del 2021 non si è ritenuto opportuno organizzare i tradizionali soggiorni estivi, tenuto conto anche della suddivisione dei Centri diurni in cluster.

Altre attività "esterne"

Si evidenziano di seguito alcuni progetti-iniziativa svolti nel corso del 2021, che promuovono la creazione di relazioni con la comunità, in un'ottica di sviluppo territoriale realmente inclusivo.

- **Pr. Biosocial con UniPD** e altri partner tra i quali alcune aziende agricole: progetto svolto presso i locali della cooperativa, e presso l'area orto nel comune di Piove di Sacco, coinvolti utenti da maggio a ottobre;
- **«A servizio della città»:** servizio di Parcheggio in viale degli Alpini, da marzo a dicembre; coinvolti volontari della Cooperativa;
- **Collaborazione con Ist. de Nicola** : due incontri on line (16/3 e 19/3) con le classi IV indirizzo socio-sanitario;
Musicoterapia: due cicli svolti nel corso dell'anno, rivolti agli ospiti dei servizi (32 adesioni complessive);
- **Collaborazione con Asd Smile «Ability Fitness»**, rivolto ad utenti dei CD, in primavera e poi in autunno;

- **Fiera delle Associazioni 19 settembre:** partecipazione all'evento comunitario annuale che si svolge a Piove di Sacco e che coinvolge le tante realtà di associazioni e cooperative del territorio locale.
- Partecipazione e Premiazione al **Concorso** "La poesia e il colore della Musica" 22 settembre. Ha coinvolto il servizio di Comunità
- **Intervista "Buongiorno Mattino"** di Leandro Barsotti che ha coinvolto un utente della Comunità Alloggio: 22 ottobre
- **Pr. "Lenti su Piove":** progetto di percorso turistico culturale del territorio. Ha coinvolto gli utenti del Cd Sampieri 30 ottobre
- **Collaborazione con scuola Primaria Boschetti Alberti;**
- **Collaborazione con parrocchia di Sant'Anna per Table Tennis.** Ha coinvolto gli utenti del Cd Sampieri;
- **Incontri con Logopedista** "Quando deglutire diventa difficile, consigli pratici per l'alimentazione in sicurezza". Incontri in presenza che hanno coinvolto le famiglie (21 ottobre e 4 novembre).
- **Evento Crossabili** (Mattia Cattapan e Alvaro Dal Farra) "Ti regalo un sorriso" 1° dicembre. Evento che ha coinvolto tutti gli utenti dei servizi.
- **Temporary Shop:** Apertura di un punto vendita per il mese di dicembre, festività natalizie, coinvolti utenti e operatori dei CD natalizia Magnolia.

I Servizi sperimentali

- **Servizi di accoglienza privata**

Si evidenzia che negli ultimi anni sono pervenute dai privati, attraverso incontri, mail e contatti telefonici, richieste per capire come cooperativa quali opportunità e sostegni possiamo offrire. A seguito di riflessione è stata aperta la possibilità di accogliere, nei limiti possibili e conciliabili all'interno dell'organizzazione, richieste di accoglienza in forma diurna presso i Centri o, quando possibile, in Comunità.

Nel 2021 sono state presentate n.9 richieste di accoglienza privata così sviluppate:

<i>Utenti</i>	<i>Servizio richiesto</i>
n.1 utente	Frequenza al CD Diurno Sampieri per 3gg a settimana
n.1 utente	Servizio a domicilio al mattino 5gg a settimana
n.1 utente	Frequenza CD Diurno Verde 1 gg a settimana
n.1 utente	Prolungamento pomeridiano 1 gg a settimana
n.1 utente	Prolungamento pomeridiano 2gg a settimana
n.1 utente	Frequenza al Cd Verde 2 gg a settimana
n.1 utente	Accoglienza extra diurno 7 gg
n.1 utente	Accoglienza extra diurno 5 gg
n.1 utente	Accoglienza in Comunità 1 we

- **Servizi domiciliari e progetti sperimentali semiresidenziali (dgr 1375/2020)**

Si stanno raccogliendo sempre più richieste di servizi specifici e di tipo individuale, da effettuarsi anche a domicilio, in forma privata ma anche in collaborazione con l'ULSS.

Si rileva la necessità di diversificare i servizi, rendendo più specifica e puntuale la risposta fornita alle persone con disabilità, sia di utenza già inserita all'intero dei servizi erogati da Magnolia, sia verso persone "nuove", che si affacciano ai servizi.

Naturalmente questo chiede un'organizzazione più flessibile e versatile, in grado di soddisfare le diverse richieste.

Lo stesso Accordo Contrattuale con l'ULSS 6 prevede l'attivazione di altri "progetti inclusivi e innovativi" che possono essere resi disponibili all'utenza...a cui potrà essere riconosciuto il contributo Impegnativa di Cura Domiciliare di tipo p) o altro tipo di finanziamento...o a titolo privato.

Magnolia ha aderito, in rete con altre Cooperative, al Bando predisposto dalla stessa ULSS 6, in riferimento alla DGR 1375/2020 "Sperimentazione di un modello di sviluppo...per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità". Trattasi di progetti sperimentali in materia di semiresidenzialità, forme di supporto alternative ai Centri diurni, proposte dalla Regione Veneto agli Enti Gestori.

I progetti sono finalizzati all'integrazione socio-sanitaria della persona con disabilità, allo sviluppo di abilità e competenze in un contesto di relazioni, attraverso percorsi di inserimento lavorativo. I beneficiari di questi percorsi sono persone con disabilità in età post-scolare che non usufruiscono di alcun servizio e verso i quali è utile sperimentare le capacità operative prestazionali e di autonomia, per valutare se saranno, in futuro, collocabili o meno, nel mondo del lavoro. Tali percorsi sperimentali rappresentano il segnale concreto del cambiamento che si sta attuando nell'ambito dei servizi semiresidenziali per le persone con disabilità, che mirano a modelli progettuali integrati ed inclusivi, a 360 gradi.

- **Progetto per la promozione della vita indipendente (dgr 736/2021)**

Magnolia nel 2021 ha aderito al progetto DDG 736 (24.09.21) promosso dall'Ulss6 e rivolto alla promozione di percorsi per la vita indipendente. Sempre di più infatti riscontriamo che nel nostro territorio vi sono situazioni in cui la persona, con buon grado di funzionamento, è in realtà limitata dal contesto familiare che a livello socio- culturale è poco stimolante. In questo modo, dentro alla rete dei servizi territoriali, è intento di Magnolia agire come strumento motivazionale e di miglioramento della Qualità di vita della singola persona.

Le azioni progettuali per le quali l'azienda ulss6 fornisce un contributo, sono finalizzate alla programmazione di percorsi abilitativi e ad allenare la persona nelle abilità di gestione degli impegni della vita quotidiana, degli spostamenti autonomi nel territorio e nel promuovere inclusione nella comunità. I beneficiari sono persone adulte con disabilità con diversi gradi di

funzionamento e necessità di supporto per lo sviluppo di autonomie nel proprio contesto di vita.

- **CRE - Centri ricreativi estivi: Magnolia Camp**

Anche nel 2021 Magnolia ha mantenuto i dialoghi e la collaborazione con l'amministrazione comunale, con l'associazione culturale del territorio "Non solo Compiti" e gli istituti superiori per valutare la fattibilità di servizi estivi per minori con disabilità.

- Servizio per giovani con disabilità dai 14 a 18 anni: Magnolia Camp, "centro estivo" per studenti delle superiori realizzato presso l'istituto De Nicola.
- Servizio per i bambini con disabilità: collaborazione con l'associazione che realizza centri estivi per i bambini dai 6 ai 10 anni, per coadiuvare l'associazione nel caso vi siano bambini con disabilità.

- **Processi di verifica e rilevazione della soddisfazione**

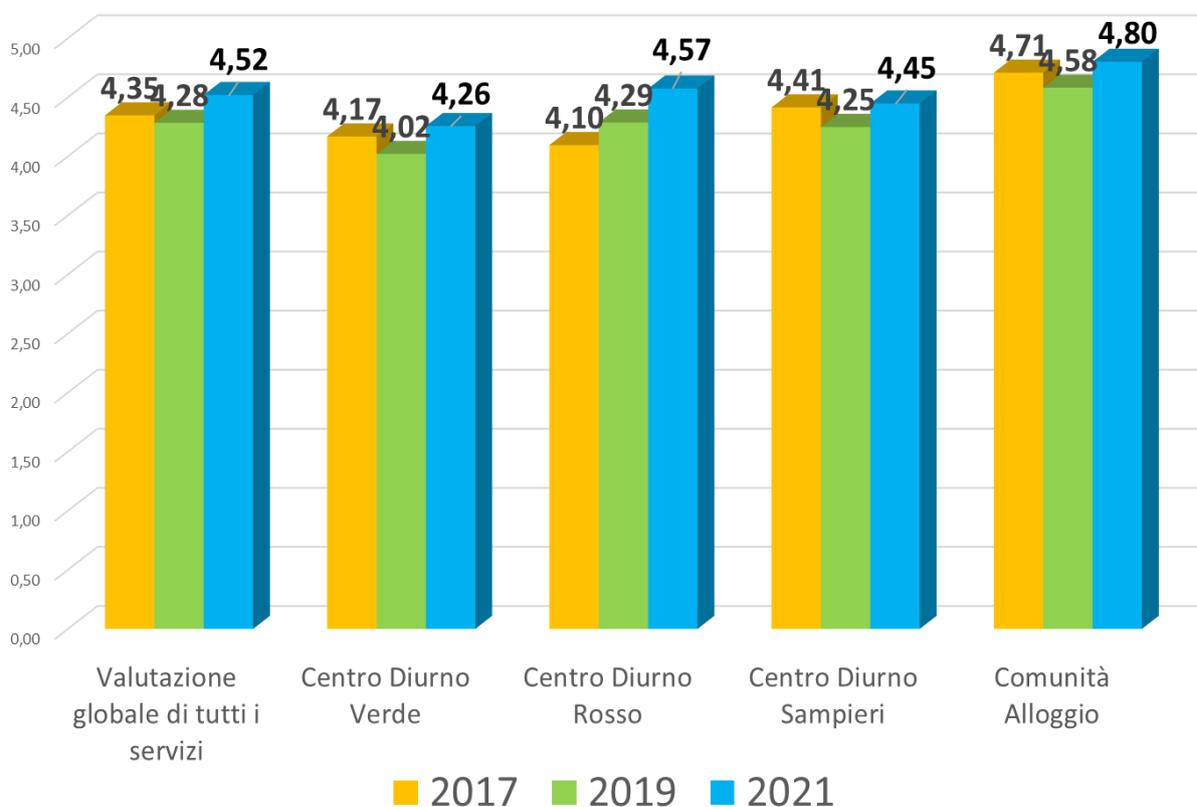
Tra i vari processi di verifica delle attività erogate da Magnolia, sono previsti dei sistemi di rilevazione della soddisfazione e di feedback, strumenti essenziali per misurare la soddisfazione percepita, ma anche verificare l'impatto delle attività. I questionari permettono di definire i punti di forza, ma soprattutto le possibili aree di miglioramento.

L'organizzazione prevede attualmente 3 questionari e 1 procedura di feedback.

1. **Questionario di soddisfazione rivolto alle famiglie** delle persone con disabilità che frequentano i servizi.

L'esito dei questionari somministrati alle famiglie, relativi alla percezione della loro soddisfazione, hanno dato un rimando positivo, con un punteggio pari 4,52 su una scala da 1 a 5. Rispetto agli esiti dei questionari precedenti (2017 e 2019) si conferma un trend positivo e di miglioramento della soddisfazione delle famiglie verso il servizio usufruito.

Si riporta la rappresentazione grafica del confronto fra gli esiti delle ultime 3 rilevazioni.



2. Questionario di soddisfazione rivolto alle persone con disabilità che frequentano i servizi.

Questo è lo strumento più importante fra quelli utilizzati dalla Cooperativa, in quanto permette di raccogliere la soddisfazione delle persone accolte, attraverso un feedback diretto. Nel caso in cui non sia possibile utilizzare questo strumento con la persona con disabilità, vengono impiegate delle schede di monitoraggio, che hanno lo scopo di raccogliere dati ed elementi in grado di determinare la soddisfazione della persona attraverso le sue manifestazioni di benessere o malessere. Queste rilevazioni permettono agli educatori di co-progettare le nuove attività e i nuovi obiettivi, tenendo conto del vissuto e del feedback raccolto.

3. Indagine sui bisogni formativi del personale: questionario rivolto ai lavoratori per raccogliere aspettative e desideri relativi all'area formativa professionale, che vengono messi in correlazione agli obiettivi e alle attività del servizio.

4. Feedback relativo agli interventi formativi effettuati.

Lo strumento permette di avere un feedback da parte del personale, relativo alla formazione effettuata, per misurarne l'efficacia e l'eventuale riprogrammazione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Ovviamente per comprendere in modo più esaustivo la dimensione e l'impatto della Cooperativa nel contesto di riferimento, è necessario riflettere anche su alcuni dati di tipo strettamente economico, che sono comunque disponibili in modo dettagliato nel Bilancio d'esercizio.

Valore della produzione

Come si può evincere dai dati che seguiranno, il trend relativo al valore della produzione è in crescita, e questo è senza dubbio un segnale positivo per la Cooperativa, che dimostra la sua posizione stabile nel "mercato".

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.155.495,00	2.104.630,00	2.077.370,00

Ricavi e provenienti

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	46.368,42	99.298,22	40.956,74
Contributi privati	83.288,14	21.563,94	85.626,03
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.766.998,42	1.759.311,91	1.758.514,67
Ricavi da altri	56.379,15	21.167,32	29.541,65
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00	0,00	0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	186.234,57	181.892,06	134.702,32
Ricavi da Privati-Imprese	2.609,19	13.432,11	18.242,52
Ricavi da Privati-Non Profit	13.617,11	7.964,44	9.787,07
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00	0,00	0,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

Incidenza fonti pubbliche	1.813.366,84	84,13%
Incidenza fonti private	342.128,16	15,87%

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00	13.617,11	13.617,11
Prestazioni di servizio	0,00	0,00	0,00
Lavorazione conto terzi	0,00	1.640,77	1.640,77
Rette utenti	1.766.998,42	186.234,57	1.953.232,99
Altri ricavi (servizi privati- extra AACC)	0,00	21.156,93	21.156,93
Progetti e collaborazioni (Biosocial)		14.218,17	
Contributi e offerte	31.829,65	97.826,91	129.656,56
sovvenzioni e progettazione	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	22.016,18	22.016,18

Costo del lavoro

Come già dichiarato il costo del personale ha il maggior impatto sul valore della produzione della Cooperativa. Come si evince dai dati della tabella seguente il costo del personale dipendente ha subito un importante aumento nel corso del 2021, determinato soprattutto dagli aumenti definiti nel 2019 in sede di contrattazione collettiva, che hanno avuto effetti appunto negli anni successivi, oltre che dalla rivoluzione dei TFR per l'adeguamento ISTAT previsto per legge (che incide nella misura di circa 20.000,00 €).

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.615.797,00	1.546.886,00	1.540.795,90
Peso su totale valore di produzione	75 %	74 %	74 %

Nello schema successivo si evidenziano altri costi sostenuti dalla Cooperativa per professionisti (quali psicologi, infermiera, logopedista, esperta del linguaggio...) assunti in regime di libera professione, sulla base delle necessità rilevate nei servizi e tenuto conto della peculiarità dei bisogni degli utenti accolti. La presenza di queste figure ha lo scopo di accrescere ed approfondire competenze e professionalità specifiche fra il personale strutturato.

	2021	2020	2019
Professionisti finalizzati all'utenza	16.355,52	12.620,07	17.322,77

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	31.975,00	33.400,00	34.975,00
Totale riserve	554.760,79	490.662,01	478.142,48
Utile/perdita dell'esercizio	-19.108,00	66.081,21	12.906,74
Totale Patrimonio netto	567.627,79	590.143,22	526.024,22

Conto economico:

	2021	2020	2019
Differenza fra valore e costi di produzione	-308,00	83.695,00	27.205,00
Proventi e oneri finanziari	-7.828,00	-9.087,00	-6.046,00
Risultato prima delle imposte	-8.136,00	74.608,21	21.159,00
Imposte d'esercizio	-10.972,00	-8.527,00	
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio (perdita/utile)	-19.108,00	66.081,21	12.906,74

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	14.575,00	16.000,00	17.050,00
capitale versato da soci operatori volontari	3.725,00	3.725,00	4.225,00
capitale versato da soci operatori fruitori	13.600,00	13.600,00	13.625,00
capitale versato da soci persone giuridiche	75,00	75,00	75,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

➤ Non sono presenti soci sovventori o finanziatori

Raccolte fondi e donazioni

Per Magnolia da sempre risultano fondamentali, se non indispensabili, le cosiddette entrate non convenzionate.

Le raccolte fondi sono l'insieme delle attività che le aziende non profit mettono in atto per accrescere, sviluppare ed incrementare i fondi che esse hanno a disposizione per lo sviluppo e per il perseguimento delle proprie attività.

Magnolia, radicata nel territorio da anni 40 anni, ha sempre potuto contare su cittadini privati, associazioni ed aziende attente e generose, pronte a devolvere piccole e grandi cifre, in modo completamente gratuito, a supporto delle attività e dei progetti della Cooperativa.

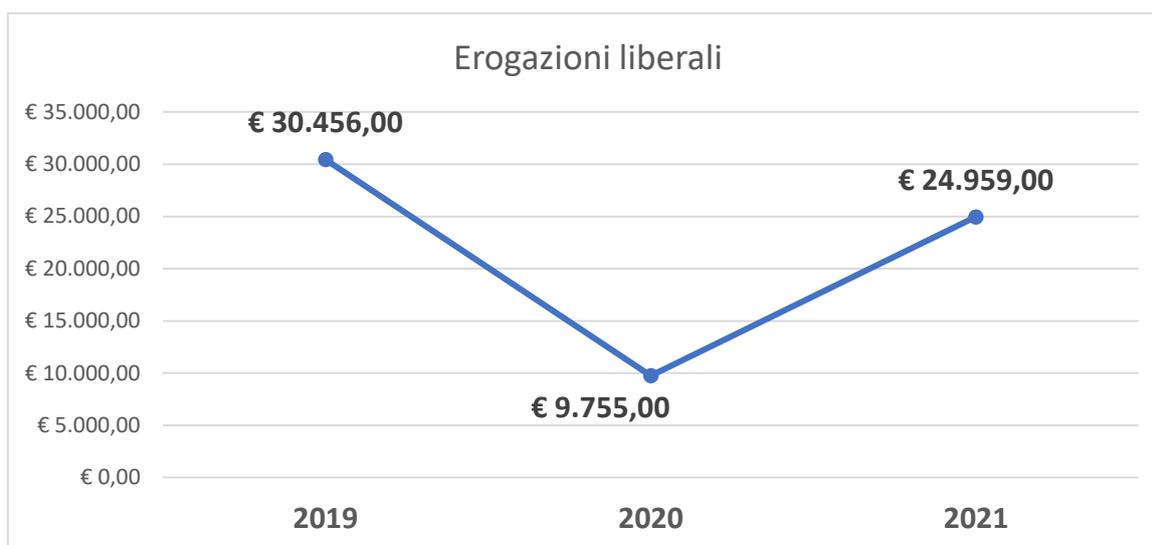
La contrazione delle risorse pubbliche che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha reso questo tipo di "supporti" ancor più strategici ed indispensabili non solo per dare vita a progettualità straordinarie, ma addirittura per garantire la sostenibilità dei servizi. Si valorizzava già nel paragrafo precedente l'importanza di diversificare le fonti delle entrate, proprio per contrastare l'effetto negativo della riduzione dei finanziamenti pubblici, e sicuramente le raccolte fondi e i contributi di carattere "volontario" rappresentano per Magnolia un'entrata rilevante nel bilancio.

La Cooperativa partecipa ormai da diversi anni alla campagna del 5 x 1000, che dal 2006 permette, agli Enti non profit di ricevere, secondo principi di sussidiarietà fiscale, questa quota di imposta sui redditi delle persone fisiche, in base alla scelta fatta dal contribuente.

L'importo relativo al 5 x 1000 destinato a Magnolia, conferma il trend degli ultimi anni. Si evidenzia che in virtù dell'emergenza sanitaria nel corso del 2020 il Governo ha deciso di erogare gli importi 5 x 1000 di competenza sia del 2018 che del 2019.

Anno	2019	2020**	2021
Importo	€ 20.937	€ 22.519,04 + € 25.844,19	€ 22.047,00
Anno di pertinenza	anno 2017	anno 2018 + anno 2019	anno 2020

Tuttavia la sensibilità dei cittadini verso Magnolia si manifesta in modo importante anche attraverso delle semplici donazioni, più precisamente erogazione liberali, che nel 2021 sono state comunque significative, nonostante la situazione di emergenza sanitaria abbia impedito lo svolgimento di numerose manifestazioni a scopo benefico. Il dato 2021 indica una tendenza verso importi pre-pandemia.

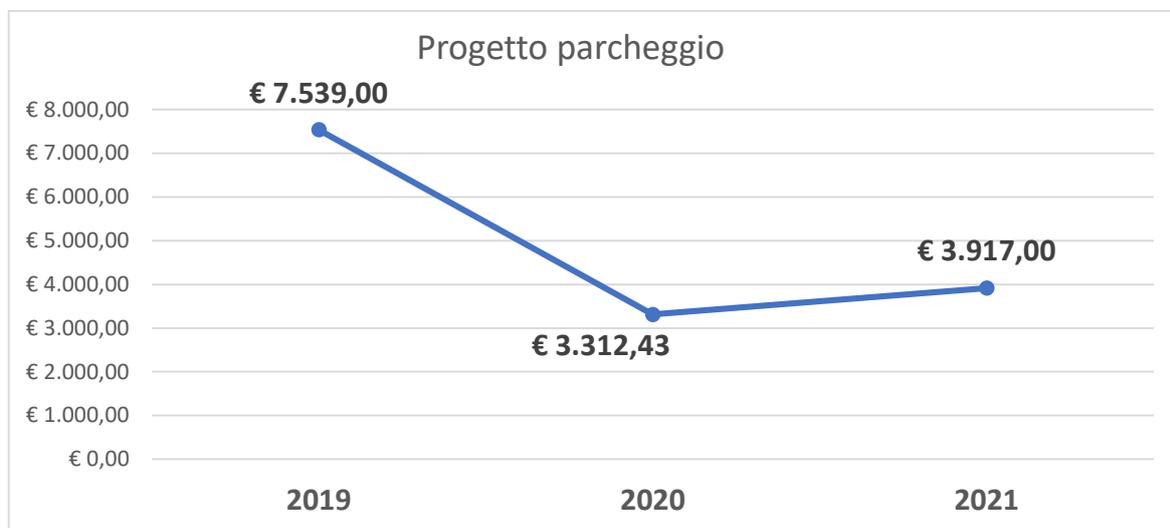


Rispetto al 2021 merita uno spazio a sé l’iniziativa nata completamente per caso e per gioco, da un cittadino simpatizzante di Magnolia, Roberto Zagolin, che ha creato una maglietta con la scritta “AMTMD” a mi te meo disi, finalizzata proprio ad una raccolta fondi esclusivamente a favore di Magnolia. Sulla scia del successo che la maglietta ha suscitato nel territorio durante i mesi estivi, si sono susseguite altre iniziative che hanno portato alla creazione di altri gadget (felpe, cappellini, grembiuli...). Anche in questo caso l’impatto sociale, inteso come coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, è stato sicuramente alto, addirittura sopra ogni aspettativa. E in questo i dati economici ci permettono di farci un’idea del valore raggiunto da questa proposta e della sua ricaduta nel territorio. L’iniziativa di carattere prettamente finanziaria, è in realtà stata l’occasione per creare anche momenti di ritrovo e condivisione fra le persone, come il pranzo solidale organizzato presso il ristorante Cà del lago il giorno di San Martino. Il dato relativo al ricavo ci fornisce un’idea del numero di persone raggiunte attraverso i gadget, che hanno una spesa media di 20 euro l’uno. Il valore del guadagno invece ci permette di capire che è possibile raccogliere fondi fra i cittadini comuni, utilizzando formule a basso costo, pertanto economicamente accessibili, ossia permette a qualsiasi persona di dare un suo contributo, anche se modesto, ma pur sempre prezioso.

Costi	Ricavi	Guadagno netto
18.167,15 €	32.133,00 €	13.964,85 €

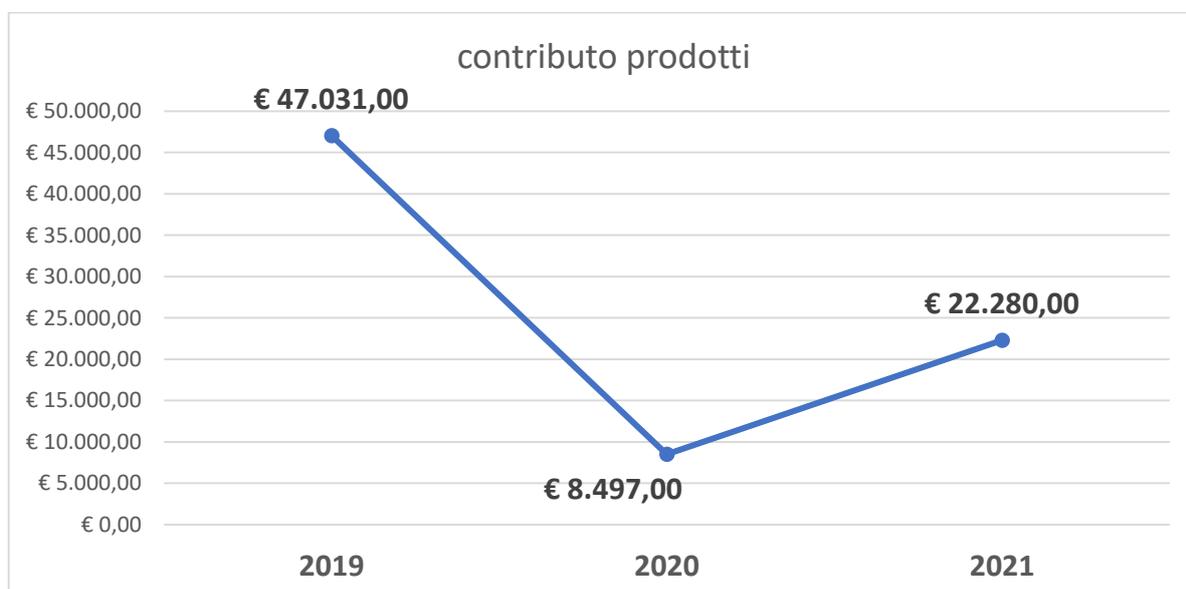
Un altro progetto che da anni è strumento di raccolta fondi è la gestione del Parcheggio in Viale degli Alpini. Questa attività ha come scopo primario la creazione di opportunità inclusive e socializzanti oltre che la cura e la salvaguardia dell’ambiente cittadino, ma in realtà è un’altra occasione per raccogliere degli ulteriori contributi a favore di Magnolia. Purtroppo gli effetti della pandemia hanno determinato tra il 2020 e il 2021 una riduzione delle entrate superiore

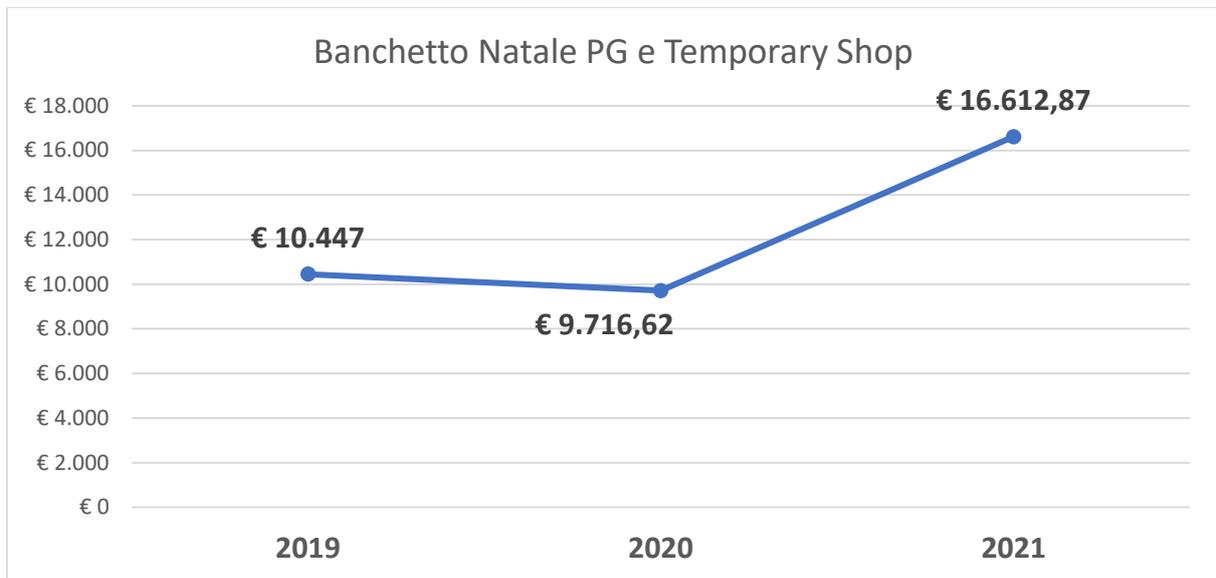
al 50% rispetto ai risultati raggiunti negli anni precedenti all'emergenza. Questi valori sono però coerenti con il numero di volte in cui l'attività è stata svolta.



Da sempre la presenza di Magnolia nel territorio si esprime anche attraverso i “banchetti e i mercatini”, svolti nei diversi comuni della Saccisica. Occasione preziosa per essere presenti nel territorio, ma anche per proporre e promuovere ai cittadini i semilavorati creati dall'utenza - oggetti di ceramica, legno, carta - le piante curate nelle serre e le bomboniere confezionate all'interno del laboratorio del Centro Diurno Verde. Nell'autunno del 2020, sempre a causa della pandemia, si è dovuto cercare un'alternativa allo storico banchetto che veniva svolto nel centro commerciale di Piazza Grande nel periodo natalizio. Così è nata l'opportunità di aprire il “Temporary Shop”, locale gentilmente concesso dalla Volontaria per eccellenza, la Presidente in carica Chiara Benasciutti.

Vendita dei prodotti semilavorati nei laboratori





8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Magnolia ha la fortuna di disporre di strutture, che pur trovandosi a pochi passi dal centro della città, sono immerse nella natura. Inoltre molte delle attività svolte all'interno dei servizi della Cooperativa sono collegate al modo dell'ambiente e per questo la sua attenzione alle pratiche naturalistiche ed ecologiche è una costante che accompagna scelte strategiche e buone prassi quotidiane.

- **Consumi**

Un primo aspetto che è necessario monitorare nel tempo, sono i consumi delle diverse fonti energetiche utilizzate in Cooperativa, che ci forniscono degli indicatori di impatto ambientale. Questo ci permette di prendere decisioni e fare scelte in merito ad eventuali opportunità di risparmio e riduzione dei fattori inquinanti.

	Unità di misura	2020	2021
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	Kw	10.644	11.932
Gas/metano: emissione CO2 annua	mc3	34.426	35.705
Carburante	Lt	11052	16400
Acqua: consumo d'acqua annuo	mc3	2150	2400
Rifiuti speciali prodotti	-----	tonner	tonner

- **Gestione rifiuti**

Purtroppo l'emergenza sanitaria ha determinato, anche nel corso del 2021, un utilizzo massiccio di DPI, detersivi, dispositivi medici e altri prodotti ad alto impatto ambientale. Per questo sono state messe in atto tutte le strategie possibili per attuare una puntuale raccolta differenziata e ridurre al minimo l'impatto causato dall'uso di prodotti fortemente inquinanti. Nel caso dei dispositivi medici utilizzati in modo massiccio per garantire lo screening periodico, la Cooperativa ha collaborato in modo costante con il Distretto di Piove di Sacco, che ha curato sistematicamente lo smaltimento dei rifiuti speciali.

- **Interventi ed impianti per l'abbattimento dei consumi e risparmio energetico**

Già nel 2008 la Cooperativa ha deciso di investire nell'installazione di un vasto impianto fotovoltaico nella sede di Via G. Di Vittorio, per ottimizzare la produzione di energie rinnovabili, sfruttando gli incentivi del Gestore Servizi Energetici GSE, previsti all'epoca.

Nel corso del 2021, avvalendosi della preziosa opportunità predisposta dallo Stato, ossia il Bonus 110, è stato deciso di investire nuovamente in tal senso, predisponendo però un

progetto di rinnovamento completo per il Centro diurno di Sampieri, divenuto di proprietà di Magnolia nel 2019.

Il progetto ha lo scopo di ristrutturare completamente l'immobile risalente agli anni 60, ormai datato e bisognoso di interventi massicci, in un'ottica sia di riqualificazione dell'immobile stesso, ma anche di valorizzazione del territorio, a beneficio di tutta la comunità circostante, sia di interventi volti ad un risparmio energetico e ad un minor impatto ambientale. Nello specifico negli ultimi mesi del 2021 è stato avviato il lavoro con lo smaltimento e rifacimento in toto del tetto. Per il 2022 sono previsti: la creazione del cappotto, la sostituzione degli infissi e l'installazione di un impianto fotovoltaico, il tutto volto ad ottimizzare i consumi, attraverso un efficientamento degli impianti di riscaldamento e refrigerazione.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Valutare e rendicontare l'impatto sociale delle attività - dirette ed indirette - della Cooperativa sulla collettività e il territorio è in realtà un compito arduo e assai complesso.

Se, infatti, per impatto sociale s'intende ciò che la Legge 106/2016 definisce *"l'insieme di conseguenze sulle persone e sulla comunità che risulta da un'azione, un'attività, un progetto, un programma"*, diventa davvero molto difficile poter tracciare, identificare e valorizzare tutte le ricadute, le relazioni e le interconnessioni generate dalle attività svolte dalla Cooperativa.

Attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita delle persone:

- In primis Magnolia è attiva nel rispondere ai **bisogni di persone e famiglie in stato di fragilità**, rappresentando nell'ambito della disabilità, un punto di riferimento consolidato e radicato per il territorio. Va evidenziato che tale servizio viene svolto a costi inferiori rispetto a quelli che sarebbero altrimenti sostenuti da enti della PA (pubblica amministrazione). Va detto che l'emergenza sanitaria ha purtroppo peggiorato alcune situazioni di emarginazione e difficoltà, che se possibile, hanno reso ancora più essenziale la presenza della Cooperativa sul "campo".
- Nel corso del 2021 Magnolia ha inoltre consolidato lo sviluppo di **servizi sperimentali**, che esplorano i nuovi bisogni delle persone con disabilità e della sua famiglia, cercando di attivare supporti con modalità diverse dai servizi standard e accreditati, con l'obiettivo di sviluppare progetti sempre più a misura della persona.
 - Servizi domiciliari/progetti personalizzati con orario extra Centro diurno;
 - Progetti sperimentali semiresidenziali - DGR 1375/2020;
 - Progetto per la promozione della Vita indipendente - DGR 736/2021;
 - ICDp Servizi;
 - Progetto Home Care: servizio personalizzato extra Centro diurno, rivolto a persone adulte con disabilità (già fruitrici di servizi convenzionati). Il servizio è stato garantito per buona parte dell'anno, compatibilmente alla situazione emergenziale;
 - Magnolia Camp: servizio estivo rivolto a giovani studenti con disabilità, in collaborazione con Istituti superiori del territorio e Enti Pubblici. Il servizio è stato offerto nelle settimane precedenti all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.
 - Didatticamente Assieme: attivazione di un servizio estivo rivolto a minori con disabilità (bambini dai 6 ai 10 anni) in collaborazione con Associazione culturale che organizza attività educative/pomeridiane. Il servizio è stato offerto nelle settimane precedenti all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

- L'emergenza Covid, nonostante l'aspetto tragico della situazione, ha offerto l'opportunità a Magnolia di essere un valore aggiunto per il territorio, da un punto di vista strettamente **sanitario e valorizzando le capacità della Cooperativa di supportare il Distretto.**

Considerate le difficoltà da parte del Distretto di far fronte al crescente (talvolta delirante) bisogno del territorio, le problematiche logistiche di gestire lo screening periodico presso le sedi USCA, la necessità di ottimizzare tempi e spazi, creando il minor disagio possibile, in primis all'utenza e alle famiglie, ma anche al personale, sottoposto per alcuni periodi addirittura a tamponi ogni 4 giorni, Magnolia si è sentita in dovere di rispondere alla richiesta del Distretto e fornire la propria collaborazione in tal senso. La Cooperativa si è fatta quindi carico con risorse proprie dello screening rivolto ai propri utenti, lavoratori e volontari, anche per alleggerire le attività di screening svolte presso l'USCA, che come noto in alcuni periodi hanno avuto un fortissimo impatto sul sistema socio sanitario e persino sulla collettività. Ovviamente questa collaborazione ha determinato un importante investimento da parte di Magnolia, sia in termini economici che di risorse, considerata la frequenza elevatissima e i ritmi raggiunti dall'attività di screening, durante il 2021.

- Magnolia, come già evidenziato nel capitolo dedicato alle risorse umane, è naturalmente un'impresa sociale con un importante **impatto occupazionale** per il territorio della Saccisica.
- Magnolia da molto tempo rappresenta per la comunità anche l'opportunità di prestare **attività di Volontariato**: nonostante la pandemia è stato possibile portare avanti alcune attività, soprattutto grazie alla presenza dei Volontari, perché svolte per lo più all'aperto e durante i mesi estivi.
 - Gestione parcheggio "Viale degli Alpini": apertura di un'area di sosta per le auto, nelle giornate di mercato del Comune di Piove di Sacco. Questo progetto se da un lato rappresenta un'ulteriore entrata economica per Magnolia, è anche un'opportunità per i Volontari, per lo più signori in pensione, per ritrovarsi e socializzare. Questo progetto garantisce altresì la cura dell'area e la manutenzione di uno spazio, che altrimenti rischierebbe di rimanere in stato di abbandono.
 - Progetto "Mi-Coltivo": Gestione di un'area pubblica del Comune di Piove di Sacco, altrimenti non sfruttata, dedicata alla coltivazione ortofrutticola, in collaborazione con Volontari. Anche in questo caso la manutenzione e la cura del verde rappresenta per diversi Volontari un'occupazione socializzante.
 - Progetto "Sfalcio": gestione di pulizia e manutenzione di alcune aree verdi del Comune di Piove di Sacco, che permette agli utenti di mettere in gioco le loro abilità in un servizio reso alla collettività. Questo progetto rappresenta nel contempo un'ulteriore entrata economica per Magnolia.

Tuttavia nel corso del 2021, nonostante la pandemia abbiamo ricevuto 3 richieste, che abbiamo accolto e attivato dopo il periodo estivo, ossia nel momento in cui la campagna vaccinale ha raggiunto la massima copertura e quindi dato maggiore garanzie sia all'utenza che ai lavoratori.

- Da diverso tempo Magnolia presta la propria collaborazione a Enti privati e Pubblici, per l'attivazione di **progetti e attività rivolte al recupero e/o reinserimento di persone**, che per svariati motivi, si trovano in una situazione di difficoltà. Con questi progetti Magnolia cerca di perseguire il suo obiettivo primario, ossia rispondere a situazioni di fragilità e bisogno, contrastare le marginalità e le forme di esclusione.
 - Convenzione con Tribunale di Padova per l'accoglienza di persone inserite nei percorsi di lavori di pubblica utilità (MAP).
 - Convenzione con Enti pubblici e Formativi per l'accoglienza di persone in disagio sociale.
 - Accordi con Istituti Superiori per dare l'opportunità ai giovani di svolgere delle attività presso Magnolia, alternativamente alla classica "sospensione da scuola".

Interventi finalizzati alla riqualificazione e alla cura di beni pubblici

Senza dubbio, Magnolia nel corso dei decenni ha dato un importante contributo al territorio in tal senso. Le sue attività si svolgono da sempre all'interno di strutture di proprietà del Comune di Piove di Sacco, per il mantenimento e la salvaguarda delle quali gli investimenti ordinari e straordinari sono stati moltissimi. A questo va aggiunto un fattore importante, ossia che tali immobili sono utilizzati per lo svolgimento di attività di carattere sociale.

A seguito dell'acquisto della struttura di Sampieri la Cooperativa ha deciso di programmare interventi di riqualificazione e ristrutturazione importanti.

L'impegno di Magnolia in tal senso viene esplicitato anche attraverso i progetti inclusive svolti a favore delle aree verdi del comune, quali Gestione parcheggio "Viale degli Alpini, il Progetto "Mi-Coltivo, il Progetto "Sfalcio".

Sviluppo di attività economico - sociali

- Da sempre la presenza di Magnolia nel territorio si esprime anche attraverso i **"banchetti e i mercatini"**, svolti nei diversi comuni della Saccisica. Occasione preziosa per essere presenti nel territorio, ma anche per proporre e promuovere ai cittadini i semilavorati creati dall'utenza - oggetti di ceramica, legno, carta - le piante curate nelle serre e le bomboniere confezionate all'interno del laboratorio del Centro Diurno Verde. Nell'autunno del 2020, sempre a causa della pandemia, si è dovuto cercare un'alternativa allo storico banchetto che veniva svolto nel centro commerciale di Piazza Grande nel periodo natalizio. Così è nata l'opportunità di aprire il **"Temporary Shop"**, locale gentilmente concesso dalla Volontaria per eccellenza, la Presidente in carica Chiara Benasciutti.

	Anno 2020	Anno 2021
Incasso Temporary shop (i.e.)	7.964,44 €	13.617,11 €

- Il 19 settembre Magnolia ha partecipato, con uno spazio informativo – promozionale alla consueta fiera delle associazioni nel centro di Piove di Sacco.
- Il 30 novembre, grazie alla collaborazione di volontari e familiari, Magnolia ha partecipato alla fiera di Sant’Andrea di Pontelongo.
- Nel corso del 2021 ha preso vita un’iniziativa, nata completamente per caso. Roberto Zagolin, libero professionista del territorio, ha creato una maglietta con la scritta “*AMTMD a mi te meo disi*”, inventata da lui, finalizzata ad una raccolta fondi pro Magnolia. Sulla scia del successo che la maglietta ha suscitato nel territorio durante i mesi estivi, si sono susseguite altre iniziative che hanno portato alla creazione di altri gadget (felpe, cappellini, grembiuli...). Anche in questo caso l’impatto sociale, inteso come coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza, è stato sicuramente alto, addirittura sopra ogni aspettativa. E in questo i dati di quando ricavato dalla vendita da sicuramente un’idea di quanto questa iniziativa abbia avuto una ricaduta importante nel territorio.

Costi	Ricavi	Guadagno netto
18.167,15 €	32.133,00 €	13.964,85 €

- C’è un evento in particolar modo, che rappresenta un’importante occasione inclusiva per gli utenti, un momento di grande visibilità per la Cooperativa, ma anche opportunità per la collettività di entrare nei locali di Magnolia. Si tratta della **Festa annuale**, che da quasi 30 anni Magnolia organizza nei mesi estivi. Una sorta di “kermesse” rivolta al territorio, durante la quale la Cooperativa apre le porte alla cittadinanza con l’obiettivo di consolidare le sinergie e le relazioni, in un’ottica di inclusione “reale”. La festa rappresenta infatti un’occasione concreta per partecipare in modo diretto alla vita della collettività locale, attraverso forme conviviali semplici e spontanee, un’occasione in più per dare evidenza e condividere con il territorio i legami costruiti nella quotidianità e attraverso i progetti realizzati e consolidati nel tempo. Per ovvie ragioni nel 2021 come nel 2020 non è stata programmata, ma proprio per non vanificare il lavoro di anni e considerate le condizioni favorevoli createsi negli ultimi mesi, si sta lavorando assiduamente affinché per il 2022 questa Festa possa essere riproposta, emergenza permettendo, nelle modalità più consuete possibili.

Collaborazioni tra Enti e Associazioni del territorio – interscambio di beni e risorse

- Magnolia da tempo, inoltre, mette a disposizione di altri Enti, per lo più del Terzo Settore, spazi o strumenti (come i mezzi di trasporto) in un’ottica di **collaborazione e scambio** che ha lo scopo, in primis, di ottimizzare ed efficientare l’utilizzo delle risorse.
 - E’ questo il caso della collaborazione con l’Associazione “Il Sentiero”, che con l’avvento della Pandemia ha rischiato di non poter più svolgere la propria attività di Tai Chi per

mancanza di spazi, mentre in Magnolia ha trovato ambienti, soprattutto quelli esterni, che sono disponibili e perfettamente fruibili, nei momenti in cui i centri diurni non sono operativi.

- C'è poi il caso della collaborazione con l'associazione "Il Cielo in una scuola" cui viene prestato un mezzo per tre giorni alla settimana per il trasporto dei bambini dalla scuola alla sede del dopo scuola. Anche in questo caso l'impatto sui servizi Magnolia è pressoché irrisorio, mentre per l'Associazione a fronte di un contributo a Magnolia, ha evitato un costo eccessivo generato da un eventuale noleggio del mezzo e abbattuto così notevolmente la spesa sulle famiglie.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

- La Cooperativa non ha nessun contenzioso in corso.

La Cooperativa non ha al momento:

- ancora adottato il modello della L. 231/2001;
- acquisito il Rating di legalità;
- acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA G. DI VITTORIO, 6 - 35028 PIOVE DI SACCO (PD)
Capitale sociale Euro 31.975
Numero di iscrizione al Registro delle imprese di PD e codice fiscale 00405930280
Iscrizione Albo Cooperative n. A110607 Sez. Coop. Mutualità prevalente

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2429,
secondo comma, del codice civile

Signori Soci della MAGNOLIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (in breve MAGNOLIA),

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2021.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Non sono stati previsti ristorni/dividendi con riferimento al bilancio al 31/12/2021.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- a) dall'art. 2427 del codice civile / dall'art. 2435 bis del codice civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) dall'art. 10 della legge 72/1983 sulle rivalutazioni;
- c) dall'art. 2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall'art 2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

-Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Più in particolare noi sindaci, nel corso dell'esercizio sociale:

- a) abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del C.d.A. Ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- b) abbiamo acquisito dagli amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2022 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale sugli effetti inerenti la continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- c) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la

situazione emergenziale da covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

d) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) nel corso dell'attività di vigilanza svolte non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione;

f) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti;

p) nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

-Informazioni ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del Codice Civile

In ossequio alle previsioni dell'art. 2513 del Codice Civile si evidenzia che la cooperativa, avendo operato nel rispetto delle norme di cui alla Legge n. 381/1991, ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione transitorie del Codice Civile, alla stessa è attribuita la qualifica di " cooperativa a mutualità prevalente" indipendentemente dai requisiti richiesti dallo stesso art. 2513 del Codice Civile, peraltro rispettata con riferimento alla lettera b) in quanto il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del costo totale del lavoro.

Scopo mutualistico

Diamo atto che l'attività svolta dalla cooperativa è stata orientata alla realizzazione del processo di integrazione sociale di persone portatrici di handicap psico-fisici mediante la progettazione, l'applicazione e la verifica costante di percorsi/piani riabilitativi, per il compimento dei cicli di servizio la società si è avvalsa di operatori addetti all'assistenza specifica e delle prestazioni di uno psicologo.

Nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Vostra cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio

Sindacale ha potuto constatare positivamente il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico.

Ai sensi del comma 2, art. 2 Legge 31 gennaio 1992 n. 59, si rileva che la nota integrativa indica i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società ed il Collegio Sindacale attesta che tali criteri sono stati rispettati nello svolgimento dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione ha infatti operato nel rispetto degli scopi statutari e l'attività della cooperativa si è svolta nel costante rispetto della valorizzazione dell'attività dei soci.

-Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

-Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Piove di Sacco (PD), 14 aprile 2022

I Sindaci

Dott. Daniele Barabin

Presidente

Dott. Gabriele Bordin

Sindaco effettivo

Dott. Andrea Tomain

Sindaco effettivo